



Università di Pisa - Dipartimento di Matematica

LOGICA

Simmaco Di Lillo

dsimmaco@gmail.com



Rielaborazione delle lezioni di
A. Berarducci

a.a. 2020-21

LOGICA PROPOSIZIONALE

- In LINGUAGGIO L è un insieme di SIMBOLI dette VARIABILI PROPOSIZIONALI
- Le L -FORMULE sono definite INDUTTIVAMENTE
 - le variabili proposizionali (ATOMICHE)
 - Se ψ, ϕ sono L -formule lo sono $(\psi \wedge \phi)$
 $(\psi \vee \phi)$
 $(\psi \rightarrow \phi)$
 $\neg \psi$
- Una VALUTAZIONE BOOLEANA è una funzione
$$M: L \rightarrow \{0, 1\}$$
 tale funzione si estende a \bar{M} che associa vero (1) o falso (0) alle L -formule seguendo le tavole di verità
- Una L -TEORIA è un insieme di L -formule dette ASSIOMI della TEORIA
- Se Γ è una L -teoria, un MODELLO di Γ è una valutazione M che rende vera tutte le formule di Γ
- Sia ϕ una L -formule e Γ una L -teoria ϕ è CONSEQUENZA LOGICA di Γ se ogni modello di Γ rende vera ϕ
In tal caso scriviamo $\Gamma \models \phi$

Ecco le regole di inferenza

$$(Ax) \quad T, \phi \vdash \phi$$

$$(Wk) \quad \frac{T \vdash \phi}{T, \alpha \vdash \phi}$$

$$(\wedge I) \quad \frac{T \vdash \alpha \quad T \vdash \beta}{T \vdash \alpha \wedge \beta}$$

$$(\wedge E) \quad \frac{T, \alpha \vdash \phi}{T, \alpha \wedge \beta \vdash \phi}$$

$$(\vee I) \quad \frac{T \vdash \alpha}{T \vdash \alpha \vee \beta}$$

$$(\vee E) \quad \frac{T, \alpha \vdash \gamma \quad T, \beta \vdash \gamma}{T, \alpha \vee \beta \vdash \gamma}$$

$$(\rightarrow I) \quad \frac{T, \alpha \vdash \gamma}{T \vdash \alpha \rightarrow \gamma}$$

$$(MP) \quad \frac{T \vdash \alpha \quad T \vdash \alpha \rightarrow \beta}{T \vdash \beta}$$

$$(\perp I) \quad \frac{T \vdash \alpha \quad T \vdash \neg \alpha}{T \vdash \perp}$$

$$(\perp E) \quad \frac{T \vdash \perp}{T \vdash \alpha}$$

$$(\neg I) \quad \frac{T \vdash \alpha}{T, \neg \alpha \vdash \perp}$$

$$(\neg E) \quad \frac{T, \alpha \vdash \perp}{T \vdash \neg \alpha}$$

$$(RAA) \quad \frac{\boxed{T, \neg \alpha \vdash \perp}}{T \vdash \alpha}$$

Una DIMOSTRAZIONE è una successione di coppie (detti GIUDIZI) $\langle (T_1, \phi_1), \dots, (T_n, \phi_n) \rangle$ tali che $\forall i \leq n$:

- $T_i \ni \phi_i$ è un assioma
- $\exists j < i$ $\frac{T_j \vdash \phi_j}{T_i \vdash \phi_i}$ è istanza regola
- $\exists j_1, j_2 < i$ $\frac{T_{j_1} \vdash \phi_{j_1} \quad T_{j_2} \vdash \phi_{j_2}}{T_i \vdash \phi_i}$ istanza regola

Sull'insieme $T \vdash_{DN} \phi$ se esiste una
 dimostrazione $\langle (T_1, \phi_1), \dots, (T_m, \phi_m) \rangle$ dove
 $T_m \in T$ e $\phi_m = \phi$

Esempi

(i) $A \wedge B \vdash_{DN} A \vee B$

(1) $A \vdash A$

(2) $A \wedge B \vdash A$

(3) $A \wedge B \vdash A \vee B$

(ii) $\neg\neg A \vdash_{DN} A$

(1) $\neg A \vdash \neg A$

(2) $\neg A, \neg\neg A \vdash \perp$

(3) $\neg\neg A \vdash A$

(iii) $\vdash_{DN} A \vee \neg A$

(1) $A \vdash A$

(2) $A \vdash A \vee \neg A$

(3) $A, \neg(A \vee \neg A) \vdash \perp$

(4) $\neg(A \vee \neg A) \vdash \neg A$

(5) $\neg A \vdash \neg A$

(6) $\neg A \vdash A \vee \neg A$

(7) $\neg A, \neg(A \vee \neg A) \vdash \perp$

(8) $\neg(A \vee \neg A) \vdash A$

(9) $\neg(A \vee \neg A) \vdash \perp$

(10) $\vdash A \vee \neg A$

Teorema (correttezza)

$$T \vdash \varphi \Rightarrow T \models \varphi$$

Insoluzione sulla lunghezza della dimostrazione.

Il teorema si riconosce a dimostrare che le regole di inferenza sono corrette:

"riempiendo nelle regole \vdash al posto di \vdash , il giudizio al di sotto della barra, è vero ogni qual volta lo sono quelli al di sopra"

Lemma: la regola $\frac{T \vdash \alpha \quad T \vdash \alpha \rightarrow \beta}{T \vdash \beta}$ è corretta

Sia $v \in \text{Mod}(T)$ allora $v(\alpha) = 1$ e $\bar{v}(\alpha \rightarrow \beta) = 1$
usando le tavole di verità si ha $\bar{v}(\beta) = 1$

Lemma: la regola $\frac{T, \alpha \vdash \beta}{T \vdash \alpha \rightarrow \beta}$ è corretta

Sia $v \in \text{Mod}(T)$:

- se $v(\alpha) = 1$ allora $v \in \text{Mod}(T, \alpha) \subseteq \text{Mod}(\beta)$
alunque $v(\beta) = 1$ e per le tavole $\bar{v}(\alpha \rightarrow \beta) = 1$
- se $v(\alpha) = 0$ allora dalle tavole $\bar{v}(\alpha \rightarrow \beta) = 1$

Lemma: la regola $\frac{T \vdash \perp}{T \vdash \alpha}$ è corretta

Poiché $\text{Mod}(\perp) = \emptyset \Rightarrow \text{Mod}(T) = \emptyset$

Ora $\forall \alpha$ vale $\emptyset \subseteq \text{Mod}(\alpha)$

Lemma (di Lindembaum) Ogni L-teoria T coerente è contenuta in una teoria T' coerente massimale

(ZF) Sia $P = \{ T' : T' \text{ L-teoria } T \subseteq T' \}$ e su P consideriamo l'ordine dato dall'inclusione.

Mostriamo che ogni catena $(T_i)_{i \in I}$ ammette un maggiorante. Se $\bigcup T_i \not\perp$ allora per

compattezza sintattica $\exists S \subseteq \bigcup T_i$ finito $S \not\perp$

Poiché sono una catena $S \subseteq T_m \Rightarrow T_m \not\perp$

Dunque P ammette un elemento massimale \square

Se $|L| = \aleph_2$ non serve l'assioma della scelta.

Fissiamo $\{ \varphi_n \mid n \in \mathbb{N} \}$ un'enumerazione delle L-forme

Sia $T_0 = T$

$$T_{n+1} = \begin{cases} T_n \cup \{ \varphi_n \} & \text{se coerente} \\ T_n \cup \{ \neg \varphi_n \} & \text{altrimenti} \end{cases}$$

$\bigcup T_n$ è l'elemento cercato

\square

Una teoria T si dice DEDUTTIVAMENTE CHIUSA
se $T \vdash \varphi \Leftrightarrow T \vDash \varphi$

Lemma : T coerente massimale \Rightarrow deduttivamente chiusa

Sia $T \vdash \varphi$ allora T, φ è coerente, senno'
 $T, \varphi \vdash \perp \Rightarrow T \vdash \neg \varphi$ da cui $T \vdash \perp$ ($T \vdash \varphi$)

Poichè T coerente massimale $T \cup \{\varphi\} \subset T$ \square

Lemma : T coerente massimale $\Rightarrow T$ completo

Sia φ con $T \not\vdash \varphi$ e $T \not\vdash \neg \varphi$.

Allora per un lemma $T \cup \{\varphi\}$ e $T \cup \{\neg \varphi\}$ sono
coerenti. Per massimalità $\varphi, \neg \varphi \in T$.

Poichè T deduttivamente chiusa \checkmark \square

Lemma : T coerente massimale $\Rightarrow T$ ha un modello

Sia $M: L \rightarrow \{0,1\}$ con $M(A) = \begin{cases} 1 & \text{se } A \in T \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$

è una buona definizione poichè T completo
e deduttivamente chiusa.

Mostriamo $\forall \varphi$ L -formula $\varphi \in T \Rightarrow M(\varphi) = 1$

• φ atomica ovvia

• Si considerano i veri con ~~$\alpha \in T$~~ $\alpha \in T$

• $\alpha \vee \beta \in T \Rightarrow T \vdash \alpha$ oppure $T \vdash \beta$
" $M(\alpha) = 1$ " $M(\beta) = 1$

In modo analogo ...

Lemma: T coerente $\Rightarrow T$ ha un modello
Per Löwenheim bound $\exists S \subseteq T$ L-teoria coerente
massimale. Per quanto visto S ha un modello
 M . M è anche modello per T \square

Oss Serve il passaggio "coerente massimale"

$T = \{A \vee B\}$ ora $A \notin T$ $M(A) = 0$
 $B \in T$ $M(B) = 1$

ma M non è un modello di T

Teorema (di completezza)

$$T \models \varphi \Rightarrow T \vdash \varphi$$

Se $T \not\models \varphi$ allora $T, \neg \varphi$ è coerente. Dunque
 $T, \neg \varphi$ ha un modello M .

$M \in \text{Mod}(T)$ ma $M \notin \text{Mod}(\varphi)$ infatti $M(\varphi) = 0$

Sia $G = (V, E)$ un grafo non orientato

Una colorazione su k colori è una funzione

$$c: V \rightarrow \{1, \dots, k\} \quad c(x) \neq c(y) \text{ se } xE y$$

Teorema: Un grafo non orientato è k -colorabile

\Downarrow
Tutti i suoi sottografi sono k -colorabili

Sia $L_G = \{c_{ik} : i \in V, k \in \{1, 2, 3\}\}$

Consideriamo la L_G -teoria T_G .

Per ogni vertice i il seguente è un assioma

$$c_{i1} \vee c_{i2} \vee c_{i3}$$

Per ogni vertice i e per ogni $i' \neq i \in \{1, 2, 3\}$ il seguente assioma

$$c_{ik} \rightarrow \neg c_{i'k}$$

Per ogni vertice k il seguente è un assioma

$$(k' \in E_k) \rightarrow (c_{ik} \rightarrow \neg c_{ik'})$$

Ogni modello induce una colorazione e viceversa

Allora vale

$$T_G \text{ soddisfacibile} \iff T' \subseteq T_G \text{ finito soddisfacibile}$$

$$\Downarrow$$
$$G \text{ colorabile}$$

$$\Uparrow^*$$
$$\rightarrow \text{ogni sottografo è colorabile}$$

* Sia $V' = \{i \in V \mid \text{in } T' \text{ viene menzionato } c_{ik}\}$

Sia $c': V' \rightarrow \{1, 2, 3\}$ una colorazione

la estendo ponendo $c'(j) = 1$ se $j \notin V'$

$$\text{Pongo } M'(c_{ik}) = 1 \iff c'(i) = k$$

allora $M' \models T'$

□

Prop Sia $L = \{R(\cdot, \cdot)\}$ il linguaggio dei grafi

Non esiste una L -teoria T i cui i modelli siano tutti e soli i grafi connessi

Per omicidio una tale T esiste. Sia $L' = L \cup \{a, b\}$ dove a, b sono simboli di costanti.

Un $\varphi_n \equiv$ "distanza tra a e $b > n$ " L' -formula

Sia $T' = T \cup \{\varphi_n \mid n \in \mathbb{N}\}$ una L' -teoria

$\forall T'' \subseteq T'$ finito si ha $T'' \subseteq T \cup \{\varphi_{n_i} \mid i \in I\}$ con I finito
Punto $N = \max_{i \in I} \{n_i\}$ abbiamo che T'' ha un

modello: $i \quad \dots \quad b$ distanti $N+1$

Dunque $\forall T'' \subseteq T'$ finito $T'' \not\models L \Rightarrow T' \not\models L$

Da cui T' ha un modello: Ma a e b non possono essere nella stessa componente connessa!

LOGICA DEL PRIMO ORDINE

Un LINGUAGGIO L è un insieme di simboli divisi in

- (.) simbolo COSTANTE
- (.) simbolo FUNZIONE
- (.) simbolo RELAZIONE

Una L -struttura M consiste in

- insieme non vuoto il DOMINIO
- una corrispondenza $c \rightarrow M(c)$
- " " $f \rightarrow f^M$
- " " $R \rightarrow R^M$

Definiamo inductivamente gli L -TERMINI

- le VARIABILI sono L -termini
- le COSTANTI sono L -termini
- Se t_1, \dots, t_n sono L -termini e f è un simbolo di funzione n -aria $f(t_1, \dots, t_n)$ è un L -termine

Definiamo inductivamente le L -formule

- ATOMICITÀ
- Se t_1, t_2 sono termini $t_1 = t_2$ è L -formula
 - Se t_1, \dots, t_n termini e R relazione n -aria $R(t_1, \dots, t_n)$ è una L -formula
 - Se ψ, ϕ sono L -formule, lo sono $\psi \wedge \phi, \neg \psi, \dots$
 - Se ψ è L -formula e x variabile, $\forall x \psi, \exists x \psi$ è una L -formula

Definiamo la SOSTITUZIONE di TERMINE come segue

- t sostituibile in $\alpha \vee \beta$ se lo è in α e in β
in tal caso $(\alpha \vee \beta)[t/x] = \alpha[t/x] \vee \beta[t/x]$

In modo analogo per gli altri connettivi

- t sostituibile in $\forall x \varphi$ se t non contiene x

$$(\forall x \varphi)[t/x] = \forall x \varphi$$

$$(\exists x \varphi)[t/x] = \exists x \varphi$$

$$(\forall y \varphi)[t/x] = \forall y (\varphi[t/x])$$

Oltre alle regole "vecchie" aggiungiamo

- $\frac{T \vdash \varphi}{T \vdash \forall x \varphi}$ se x non occorre libero in T

- $\frac{T \vdash \forall x \varphi}{T \vdash \varphi[t/x]}$ se t sostituibile e x in φ

$$L = \{0, 1, +, \cdot, <\} \quad T = \text{TR}(\mathbb{R}) \quad \varphi = \exists y \ y < x$$

ora $T \vdash \forall x \varphi$ ma $T \not\vdash \exists y \exists y \ y < y$

y non è sostituibile e x in φ

- $\frac{T \vdash \varphi[t/x]}{T \vdash \exists x \varphi}$ dove t sostituibile

- $\frac{T_1 \varphi \vdash \delta}{T_1 \exists x \varphi \vdash \delta}$ se x non è libero in T_1, δ

$$\vdash t = t$$

- $x = y \quad \varphi[x/u] \vdash \varphi[y/u]$ x, y sostituibile

Teorema: La regola $\frac{T \vdash \phi}{T \vdash \forall x \phi}$ dove $x \notin VL(T)$
 è una regola corretta.

Supponiamo $T \vdash \phi$.

Sia (M, v) tali che $M \vDash T(v)$ allora

$M \vDash \forall x \phi(v) \Leftrightarrow \forall b \in M \quad M \vDash \phi(v(b/x))$

Poiché $x \notin VL(T)$ si ha $M \vDash T(v(b/x))$

e dunque da $T \vdash \phi$ si ha $M \vDash \phi(v(b/x))$

Teorema: La regola $\frac{T, \psi \vdash \gamma}{T, \exists x \psi \vdash \gamma}$ se $x \notin VL(T, \gamma)$

è una regola corretta.

Sia (M, v) tali che $M \vDash (T, \exists x \psi)(v)$

ora $M \vDash \exists x \psi(v) \Leftrightarrow \exists a \in M \quad M \vDash \psi(v(a/x))$

Poiché $x \notin VL(T)$ e $M \vDash T(v)$ allora $M \vDash T(v(a/x))$

Abbiamo dunque $M \vDash (T, \psi)(v(a/x))$ e

avendo supposto $T, \psi \vdash \gamma$ si ha

$M \vDash \gamma(v(a/x)) \Rightarrow M \vDash \gamma(v)$ poiché $a \in VL(\gamma)$

Lemma: Sia φ L-formula, t L-termini sostituibile.

Sia M struttura e v una valutazione

$$M \models \varphi[t/x](v) \Leftrightarrow M \models \varphi(v(a/x))$$

$$\text{dove } a = M(t(v))$$

Ovvio per φ atomica e si conserva per comb. booleane

• $\varphi = \forall y \theta$ (se $y=x$ allora la sost è vacua)

con $y \neq x$

$$M \models (\forall y \theta)[t/x](v) \Leftrightarrow M \models \forall y (\theta[t/x])(v) \Leftrightarrow$$

$$\forall b \in M \quad M \models \theta[t/x](v(b/y)) \Leftrightarrow$$

$$\Leftrightarrow \forall b \in M \quad M \models \theta(v(b/y, a'/x)) \text{ con } a' = M(t(v(b/y)))$$

Ora t è sostituibile e $\forall y \theta \Rightarrow t$ non

contiene b_0 y . Quindi $a' = a$ \square

Lemma: Se t è sostituibile e x im ϕ allora

$$\models \forall x \phi \rightarrow \phi[t/x]$$

$$M \models \forall x \phi(v) \Leftrightarrow \forall b \in M \quad M \models \phi(v(b/x))$$

Ora se $b = M(t(v))$ allora

$$M \models \forall x \phi(v) \Rightarrow M \models \phi(v(b/x))$$

$$\Rightarrow M \models \phi[t/x](v)$$

\uparrow
Lemma sopra \square

Corollario: La regola $\frac{\Gamma \models \forall x \phi}{\Gamma \models \phi[t/x]}$ con t sost e x im ϕ

è una regola corretta

Corollario: La regola $\frac{T \models \varphi[t/x]}{T \models \exists x \varphi}$ x + sostituibile
e x in φ
è una regola corretta

Sia (M, v) tale che $M \models T(v)$.

Se assumo $T \models \varphi[t/x]$ allora vale

$$M \models \varphi[t/x](v) \Leftrightarrow M \models \varphi(v[b/x])$$

con $b = M(t(v))$

$$\text{Ora } M \models \varphi(v[b/x]) \Leftrightarrow \exists b \in M \quad M \models \varphi(v[b/x]) \Rightarrow$$

$$\Rightarrow M \models \exists x \varphi(v) \quad \square$$

con

Una L -struttura è RICCA (di termini) se per ogni L -formula chiusa $\exists x \varphi(x)$ esiste un L -termine chiuso t tale che

$$M \models \exists x \varphi(x) \rightarrow \varphi[t/x]$$

Esempio $L = \{0, 1, +, \cdot, <\}$ \mathbb{R} non è ricca infatti
 $\mathbb{R} \models \exists x (x \cdot x = 1 + 1)$ ma non esistono
 L -termini t con $\mathbb{R} \models (x \cdot x = 1 + 1)[t/x]$

Lema (delle costanti versione sintattica)

Sia $c \in L$ simbolo di costante con $c \notin T$

$$T \vdash \varphi[c/x] \Rightarrow T \vdash \forall x \varphi$$

Rimpiazzo nella dimostrazione $T \vdash \varphi[c/x]$ il simbolo c con una variabile z che non compare nella dimostrazione ottenendo $T \vdash \varphi[z/x]$ e uso generalizzazione

Lema (delle costanti versione semantica)

Sia $c \in L$ simbolo di costante con $c \notin T$

$$T \models \varphi[c/x] \Rightarrow T \models \forall x \varphi$$

Se esiste un modello M di T e $m \in M$ con tale che non valga $\varphi[m/x]$. Modifico M in modo che c assuma allora (non) vale $\varphi[c/x]$ che in questo nuovo modello valgono tutti gli enunciati di T ↓

Una L -teoria chiusa T si dice HENKIN se
 per ogni L -formula chiusa $\exists x \varphi(x)$ esiste $c \in L$
 con $T \vdash \exists x \varphi(x) \rightarrow \varphi(c)$

Lemma (1-Step Henkinization)

Sia T una L -teoria e $c \notin L$.

T coerente $\Rightarrow T \cup \{ \exists x \phi \rightarrow \phi(c) \}$ è coerente

Reasonando per tautologia

$T, \exists x \phi \rightarrow \phi(c) \vdash \perp$ $T \vdash \exists x \phi(x)$ e $T \vdash \neg \phi(c)$

Per il lemma delle costanti $T \vdash \neg \phi(c/x)$ ottengo

$T \vdash \forall x \neg \phi(x) \equiv T \vdash \neg \exists x \phi(x)$

ottengo dunque $T \vdash \perp$

Teorema (Henkinizzazione)

Ogni L -teoria T coerente è contenuta in
 una teoria coerente di Henkin T' in un
 linguaggio $L' \supseteq L$

$L^* = \{ L \cup \{ c_{\varphi} \mid \varphi \in L \text{-formula in } \forall L(\varphi) \subseteq \{ x \in \{ c_{\psi} \} \subseteq L \cup \{ c_{\varphi} \} \} \}$

$T^* = T \cup \{ \exists x \varphi(x) \rightarrow \varphi(c_{\varphi}) \mid \varphi \in L \text{-formula in } \forall L(\varphi) \subseteq \{ x \in \{ c_{\psi} \} \subseteq L \cup \{ c_{\varphi} \} \} \}$

T^* è coerente per compattezza.

Pongo $\begin{cases} T_0 = T^* \\ T_{n+1} = T_n^* \end{cases}$ e $T' = \bigcup T_n$

T' è di Henkin (una formula $\exists x \varphi(x)$ contiene
 un numero finito di nuove costanti) e coerente
 per compattezza

Cor: Per ogni L -teoria coerente esiste
 $L' \supseteq L$ e $T' \supseteq T$ con T' L' -teoria
 coerente massimale di Henkin

Prima trovo $T_1 \supseteq T$ di Henkin in un linguaggio
 $L' \supseteq L$. Usando il lemma di Lindembaum
 ottengo una L' -teoria T' massimale
 (resto di Henkin perché il linguaggio non cambia)

Un insieme T di L -formule chiuse è di HINTIKKA
 se valgono le clausole

- (1) Se φ è atomica, T non può contenere φ e $\neg\varphi$
- (2) $\varphi \wedge \psi \in T \Rightarrow \varphi \in T$ e $\psi \in T$
- (2') $\neg(\varphi \wedge \psi) \in T \Rightarrow \neg\varphi \in T$ o $\neg\psi \in T$
- (3) $\varphi \vee \psi \in T \Rightarrow \varphi \in T$ o $\psi \in T$
- (3') $\neg(\varphi \vee \psi) \in T \Rightarrow \neg\varphi \in T$ e $\neg\psi \in T$
- (4) $\exists x \varphi(x) \in T \Rightarrow \exists c \in L \varphi[c/x] \in T$ Lab Henkin
- (4') $\neg \exists x \varphi(x) \in T \Rightarrow \forall t$ L -termine chiuso $\neg\varphi[t/x] \in T$
- (5) $\forall x \varphi(x) \in T \Rightarrow$ " " " " $\varphi[t/x] \in T$
- (5') $\neg \forall x \varphi(x) \in T \Rightarrow \exists c \in L \neg\varphi[c/x] \in T$
- (6) $\varphi \rightarrow \psi \in T \Rightarrow \neg\varphi \in T$ o $\psi \in T$
- (6') $\neg(\varphi \rightarrow \psi) \in T \Rightarrow \varphi \in T$ e $\neg\psi \in T$
- (7) $t = t \in T \quad \forall t$ termine chiuso
- (8) $\varphi[t/x], t = t' \in T \Rightarrow \varphi[t'/x] \in T$

Lemma: Coerente massimale Henkin \Rightarrow Hintikka

Anchebbero verificate le β clausole

(3) Se $\varphi \vee \psi \in T$ e non vale ($\varphi \in T$ o $\psi \in T$)
essendo coerente massimale $\neg \varphi \in T$ e $\neg \psi \in T$
Dunque $\varphi \vee \psi, \neg(\varphi \vee \psi) \in T$ ✓

(4) Se $\exists x \varphi \in T$ poiché T è di Henkin $\exists c \in L$
 $T \vdash \exists x \varphi \rightarrow \varphi[c/x]$ dunque alcune
occolore ($\exists x \varphi \rightarrow \varphi[c/x]$) $\in T$ (coerente max)
Dico che $\varphi[c/x] \in T$. Se così non fosse
ovrei $\neg \varphi[c/x] \in T$ ottenendo la contraddizione
 $\{\exists x \varphi, \exists x \varphi \vdash \varphi[c/x], \neg \varphi[c/x]\} \in T$ □

Sia E la relazione di finezza sui termini chiusi

$$t E t' \Leftrightarrow t \doteq t' \in T$$

Definiamo il MODELLO dei TERMINI dove

- dom $M_T = \text{termini chiusi} / E$
- $f^M([t_1], \dots, [t_m]) = [f(t_1, \dots, t_m)]$
- $R^M([t_1], \dots, [t_m]) \Leftrightarrow [R(t_1, \dots, t_m)] \in T$
- $c^M = [c]$

Lemma: $t^M = [t]$

Inoluzione sulla lunghezza di t

$$\begin{aligned} [f(t_1, \dots, t_m)]^M &= f^M(t_1^M, \dots, t_m^M) = f^M([t_1], \dots, [t_m]) = \\ &= [f(t_1, \dots, t_m)] \end{aligned}$$

Lemma: M_T è un modello di T

Mostriamo $\varphi \in T \Rightarrow M_T \models \varphi$

(.) φ ATOMICA - $\varphi = t_1 \dot{=} t_2 \in T \Rightarrow t_1 \in t_2$
 $\Rightarrow M \models t_1 \dot{=} t_2$

- $\varphi = R(t_1, \dots, t_m) \in T$
 $R^M([t_1], \dots, [t_m])$ vera
 $R^M(t_1^M, \dots, t_m^M)$ vera
 $M \models R(t_1, \dots, t_m)$

(.) $\varphi = \alpha \vee \beta \in T \Rightarrow \alpha \in T$ o $\beta \in T$
" $M_T \models \alpha$ o $M_T \models \beta \Rightarrow M_T \models \alpha \vee \beta$

(.) $\exists x \varphi \in T \Rightarrow$ esiste $c \in L$ $\varphi[c/x] \in T$
 $\Rightarrow M \models \varphi[c/x] \Rightarrow M \models \exists x \varphi$

(.) $\forall x \varphi \in T \Rightarrow$ per ogni t L -termine chiuso
 $\varphi[t/x] \in T \Rightarrow M \models \varphi[t/x]$

Teorema (completezza) $T \models \varphi \Rightarrow T \vdash \varphi$

Se $T \not\vdash \varphi \Rightarrow T, \neg \varphi$ coerente $\Rightarrow M \models T, \neg \varphi$

$T \not\models \varphi$ \square

Teorema . L.S \downarrow

Sia T una L -teoria. Se T ha un modello
in finito. Esiste un modello M con $|M| = \aleph_0^{|L|}$

Il modello dei termini va bene

Teorema . L.S \uparrow

Sia T una L -teoria. Se T ha un modello
infinito. Per ogni cardinale $\kappa \geq |L|$, T ha
un modello di cardinalità κ

Sia $L' = L \cup \{c_i \mid i \in \kappa\}$ $T' = T \cup \{c_i \neq c_j \mid i, j \in \kappa, i \neq j\}$

Ogni $T'' \subseteq T'$ finito ha un modello (T ha
un modello) dunque T'' è coerente

Sia M' un modello di T' , applicando L.S \downarrow
alla L' -teoria T' ottengo la tesi \square

ARITMETICA \mathcal{Q} di ROBINSON

$$L = \{0, s, +, \cdot\}$$

$$Q_1 : s(x) \doteq s(y) \rightarrow x \doteq y$$

$$Q_2 : s(x) \neq 0$$

$$Q_3 : x \neq 0 \rightarrow \exists y \ x \doteq s(y)$$

$$Q_4 : x + 0 \doteq x$$

$$Q_5 : x + s(y) \doteq s(x + y)$$

$$Q_6 : x \cdot 0 \doteq 0$$

$$Q_7 : x \cdot s(y) = x \cdot y + x$$

Oss \mathcal{Q} non è completo $\mathcal{Q} \not\models \forall z \text{Pari}(z) \vee \text{Dispari}(z)$

$$\mathcal{Q} \not\models \exists z \text{Pari}(z) \vee \text{Dispari}(z)$$

dove $\text{Pari}(z) = \exists u \ (u + u \doteq z)$ [numero x in \mathbb{Z}_+ [x]]
 $\text{Dispari}(z) = \exists u \ z \doteq s(u)$

Definisco per induzione nella metateoria

una funzione $\bar{\cdot} : \mathbb{N} \rightarrow L\text{-termini}$
 $n \rightarrow \bar{n}$

con $\bar{0}$ è il termine 0

$\overline{n+1}$ è il termine $s(\bar{n})$

Un termine nell'immagine si chiama NUMERALE

Lemma: $\forall a, b, c \in \mathbb{N}$ se $a + b = c \Rightarrow \mathcal{Q} \vdash \bar{a} + \bar{b} = \bar{c}$

Inclusione nella metateoria su b

$b = 0$ $\mathcal{Q} \vdash \forall x (x + 0 = x)$ Assioma

$$\mathcal{Q} \vdash \bar{a} + \bar{0} = \bar{a}$$

Assumo che valga per b . In \mathbb{N} $a + b + 1 = c$

$$\mathcal{Q} \vdash \bar{a} + \overline{(b+1)} = \bar{a} + s(\bar{b})$$

$$= s(\bar{a} + \bar{b})$$

$$\mathcal{Q} \vdash \overline{(a+b)} = \bar{a} + \bar{b} \text{ (inclusione)}$$

$$\mathcal{Q} \vdash s(\bar{a} + \bar{b}) = s(\overline{(a+b)})$$

$$= \overline{(a+b+1)}$$

$$\mathcal{Q} \vdash \bar{a} + \overline{(b+1)} = \overline{(a+b+1)}$$

Lemma $\forall a, b, c \in \mathbb{N}$ se $a \cdot b = c \Rightarrow \mathcal{Q} \vdash \bar{a} \cdot \bar{b} = \bar{c}$

Inclusione nella metateoria su b

$b = 0$ $\mathcal{Q} \vdash a \cdot 0 = 0$

$$\mathcal{Q} \vdash \bar{a} \cdot \overline{(b+1)} = \bar{a} \cdot s(\bar{b})$$

$$= \bar{a} \cdot \bar{b} + \bar{a}$$

$$= \overline{(a \cdot b + a)}$$

$$= \overline{(a \cdot (b+1))}$$

Corollario \vdash L-termina chiuso. $\exists m \in \mathbb{N}$

$$\mathcal{Q} \vdash t = \bar{n}$$

Inclusione sulle lunghezze di t

$t = 0$ (uso $\bar{0} = 0$)

$t = st'$ $\mathcal{Q} \vdash t' = \bar{n}$ $\mathcal{Q} \vdash st' = \overline{(n+1)}$

$t = t_1 + t_2$
 $t = t_1 \cdot t_2$ $\left\{ \begin{array}{l} \text{uso lemi precedenti} \end{array} \right.$

\square

Lemma $a \neq b$ in $\mathbb{N} \mapsto \mathcal{Q} \vdash \bar{a} \neq \bar{b}$

Posso assumere $a < b$

• $0 = a < b$ $\mathcal{Q} \vdash \forall x \ 0 \neq s(x)$

$\mathcal{Q} \vdash \bar{a} \neq \bar{b}$

• $0 < a < b$

$\mathcal{Q} \vdash \bar{a-1} \neq \bar{b-1}$

$\mathcal{Q} \vdash \bar{a} \neq \bar{b}$ (s'è iniettivo)

□

Lemma Siano t_1, t_2 termini chiusi

$\mathcal{Q} \vdash t_1 = t_2$ o $\mathcal{Q} \vdash t_1 \neq t_2$

MODELLI STANDARD \approx NON STANDARD

$x \in M$ è STANDARD se è l'interpretazione di un numerale (termine chiuso)

$x \in M$ è NON-STANDARD se non è standard

Oss Esiste $\varphi(x)$ L-formula con $\forall x \varphi(x) \equiv \mathcal{Q}$

$\forall a \in M \ [M \models \varphi(a)] \leftrightarrow a$ standard?

No Altrimenti PA^1 avrebbe solo modelli isomorfi a \mathbb{N}

Però in $\mathbb{Z}_+[x]$ esiste una formula che definisce i numeri standard

$\varphi(x) \equiv \forall y \leq x \ (Pari(y) \vee Dispari(y))$

Definisco $x \leq y \equiv \exists z (z+x=y)$

Prop $\mathbb{Q} \models \forall x (x \leq \bar{0} \Leftrightarrow x=0)$

In un modello di \mathbb{Q} osservo $x \leq 0$ (cioè z tale che $x+z=0$ se $z=0$ ottengo $x=0$ se $z \neq 0$ $z=S(z')$ $0 = x+S(z') = S(x+z')$ ✓)

Prop $\mathbb{Q} \models \forall x (x \leq \overline{m+1} \Leftrightarrow x \leq \overline{m} \vee x = \overline{m+1})$

Inoluzione su m nella notazione

$$x \leq \overline{m+1} \Leftrightarrow \exists z \quad x+z = \overline{m+1}$$

$$\text{se } z=0 \quad x = \overline{m+1}$$

$$\text{se } z \neq 0 \quad z = S(z') \quad x+z = x+S(z') = S(x+z') = S(\overline{m})$$

$$\text{da cui } x+z = \overline{m} \Leftrightarrow x \leq \overline{m}$$

L'inverso è facile

Data una L -struttura M .

- $X \subseteq M^n$ si dice ϕ -DEFINIBILE se esiste una L -formula $\varphi(x_1, \dots, x_n)$ tale che

$$X = \{ (a_1, \dots, a_n) \in M^n \mid M \models \varphi(a_1/x_1, \dots, a_n/x_n) \}$$

cerchio vuoto \emptyset ($M = \mathbb{R}$)

- $X \subseteq M^n$ si dice DEFINIBILE se esistono dei parametri $b_1, \dots, b_k = \bar{b}$ e una L -formula $\varphi(x_1, \dots, x_n, \bar{x})$

$$X = \{ (a_1, \dots, a_n) \in M^n \mid M \models \varphi(a_1/x_1, \dots, a_n/x_n, \bar{b}/\bar{x}) \}$$

cerchio vuoto \emptyset ($M = \mathbb{R}$)

- sia $L = \{0, s, +, \cdot\}$ e T una L -teoria

$X \subseteq \mathbb{N}^k$ è BINUMERABILE in T se esiste

φ L -formula con $\forall (a_1, \dots, a_k) \in \mathbb{N}$

$$\cdot (a_1, \dots, a_k) \in X \Rightarrow T \vdash \varphi(\bar{a}_1, \dots, \bar{a}_k)$$

$$\cdot (a_1, \dots, a_k) \notin X \Rightarrow T \vdash \neg \varphi(\bar{a}_1, \dots, \bar{a}_k)$$

- Una L -formula $\varphi(x_1, \dots, x_n)$ è determinata in T se $\forall (a_1, \dots, a_n) \in \mathbb{N}$ $\otimes T \vdash \varphi(\bar{a}_1, \dots, \bar{a}_n)$ o $T \vdash \neg \varphi(\bar{a}_1, \dots, \bar{a}_n)$

Oss (i) X binumerabile in $T \Rightarrow X$ definibile in \mathbb{N}
 $\mathbb{N} \in \text{Mod}(T)$ ($T = \mathcal{Q}$)

(ii) X definibile in $\mathbb{N} \Leftrightarrow X$ binumerabile in $\text{Th}(\mathbb{N})$

$\Delta_0 := \text{Atouide} \mid \Delta_0 \vee \Delta_0 \mid \Delta_0 \wedge \Delta_0 \mid \neg \Delta_0 \mid \Delta_0 \rightarrow \Delta_0 \mid$

$\forall x \leq t \Delta_0 \mid \exists x \leq t \Delta_0$
 \uparrow termine \uparrow senza x

Lemma 1 $\mathbb{Q} \vdash \forall x (x \leq \bar{0} \Leftrightarrow x = 0)$

$x \leq 0 \Leftrightarrow \exists z \ x + z = 0$

• $z = 0 \rightarrow x = 0$

• $z \neq 0 \rightarrow z = s(z') \ x + z' = s(x + z') = 0 \quad \checkmark$

Lemma 2 $\forall n \mathbb{Q} \vdash \forall x (x \leq n+1 \Leftrightarrow x \leq \bar{n} \vee x = n+1)$

Inclusione su n nella notazione

$n=0 \quad x \leq 1 \rightarrow x + z = \bar{1}$

• $z = 0 \Rightarrow x = 1$

• $z = s(z') \Rightarrow x + z = s(z') = s(0) \ x + z' = 0 \Leftrightarrow x \leq 0$

$n \neq n+1 \quad x \leq \bar{n+1} \Rightarrow$ ~~corollario~~
 $x + z = n+1 = s(n)$

• $z = 0 \quad x = n+1$

• $z = s(z') \quad \text{corollario} \quad x + z' = n \quad x \leq n$

Corollario $\forall k \leq n \quad \mathbb{Q} \vdash \varphi(\bar{k}) \Leftrightarrow \mathbb{Q} \vdash \forall k \leq \bar{n} \varphi(x)$

Teorema : Tutte le Δ_0 sono determinate in \mathcal{Q}

Lemma : Ogni $\varphi \in \Delta_0$ chiusa equivale ad una $\overline{\varphi}$ chiusa senza qualificatori

Involuzione : $\overline{\overline{\varphi}} = \varphi$

$$\overline{\alpha \wedge \beta} = \overline{\alpha} \wedge \overline{\beta}$$

...

se $\mathcal{Q} \vdash \varphi = \overline{\overline{\varphi}}$ allora

$$\overline{(\forall x \leq t) \varphi(x)} = \varphi(\overline{0}) \wedge \dots \wedge \varphi(\overline{m})$$

$$\overline{(\exists x \leq t) \varphi(x)} = \varphi(\overline{0}) \vee \dots \vee \varphi(\overline{m})$$

Corollario Tutte le Δ_0 sono determinate

Involuzione sulla complessità :

\square Basta mostrare che i φ con

$$1) \mathcal{Q} \vdash \varphi(\overline{m}) \quad \mathcal{Q} \vdash \theta(\overline{m}) \quad \Rightarrow \quad \mathcal{Q} \vdash (\varphi \wedge \theta)(\overline{m})$$

$$2) \mathcal{Q} \vdash \varphi(\overline{m}) \quad \mathcal{Q} \vdash \neg \theta(\overline{m}) \quad \Rightarrow \quad \mathcal{Q} \vdash \neg (\varphi \wedge \theta)(\overline{m})$$

$$3) \mathcal{Q} \vdash \neg \varphi(\overline{m}) \quad \mathcal{Q} \vdash \theta(\overline{m}) \quad \Rightarrow \quad \mathcal{Q} \vdash \neg (\varphi \wedge \theta)(\overline{m})$$

$$4) \mathcal{Q} \vdash \neg \varphi(\overline{m}) \quad \mathcal{Q} \vdash \neg \theta(\overline{m}) \quad \Rightarrow \quad \mathcal{Q} \vdash \neg (\varphi \wedge \theta)(\overline{m})$$

Analogo per i connettivi booleani

$\forall x \leq t \varphi(x) \Leftrightarrow \varphi(\overline{0}) \wedge \dots \wedge \varphi(\overline{m})$ dunque è determinata.

Se non è chiusa $\varphi(x_1, \dots, x_m)$ è determinata

se dati $e_1, \dots, e_m \in \mathbb{N}$

$$\mathcal{Q} \vdash \varphi(\overline{e_1}, \dots, \overline{e_m}) \quad \text{o} \quad \mathcal{Q} \vdash \neg \varphi(\overline{e_1}, \dots, \overline{e_m})$$

sono chiuse \Rightarrow senza connettivi

\square

Attenzione se φ non dipende da n

$$\mathbb{N} \vdash \exists \varphi \rightarrow \mathbb{Q} \vdash \varphi$$

Corollario $\mathbb{Q} \vdash \varphi \Leftrightarrow \mathbb{N} \vdash \varphi \quad \forall \varphi \in \Delta_0$

Corollario Gli insiemi $\Delta_0^{\mathbb{N}}$ sono binumerabili in \mathbb{Q}

$$A \in \Delta_0^{\mathbb{N}} \Leftrightarrow A = \{a \in \mathbb{N} \mid \mathbb{N} \vdash \varphi(a)\} \quad \text{con } \varphi \in \Delta_0$$

• Se $a \in A$ poiché φ determinato in \mathbb{Q}

(i) $\mathbb{Q} \vdash \varphi(a)$

(ii) $\mathbb{Q} \vdash \neg \varphi(a) \Rightarrow \mathbb{N} \vdash \neg \varphi(a) \quad \downarrow$

• Se $a \notin A$ si procede come sopra. \square

$$\Sigma_1^0 := \Delta_0 \mid \exists x \Sigma_1^0 \mid \forall x \leq t \Sigma_1^0 \mid \exists x \leq t \Sigma_1^0$$
$$\Sigma_1^0 \wedge \Sigma_1^0 \mid \Sigma_1^0 \vee \Sigma_1^0$$

Teorema $\mathbb{N} \vdash \varphi \Leftrightarrow \mathbb{Q} \vdash \varphi \quad \forall \varphi \in \Sigma_1^0$

[\Leftarrow] banale (non sono NULLA SVUOTA NE CAPOLUO
(non sono DETERMINATE)

[\Rightarrow] Per quanto mostrato prima vale per $\varphi \in \Delta_0$

• $\varphi = \exists x \theta \quad \mathbb{N} \vdash \exists x \theta \Rightarrow \exists m \in \mathbb{N} \mathbb{N} \vdash \theta(\bar{m})$

$\Rightarrow \mathbb{Q} \vdash \theta(\bar{m}) \Rightarrow \mathbb{Q} \vdash \exists x \theta(x)$
inclusione

• $\varphi = \forall x \leq t \theta \quad \exists m \mathbb{Q} \vdash t = \bar{m}$

$$\mathbb{Q} \vdash \forall x \leq t \theta(x) \Leftrightarrow \theta(\bar{0}) \wedge \dots \wedge \theta(\bar{m})$$

Per ipotesi $\mathbb{N} \vdash \theta(\bar{0}) \wedge \dots \wedge \theta(\bar{m})$

ovvero $\mathbb{N} \vdash \theta(\bar{0}), \dots, \mathbb{N} \vdash \theta(\bar{1}), \dots, \mathbb{N} \vdash \theta(\bar{m})$

$$\downarrow \quad \quad \quad \downarrow \quad \quad \quad \downarrow$$
$$\mathbb{Q} \vdash \theta(\bar{0}) \quad \mathbb{Q} \vdash \theta(\bar{1}) \quad \dots \quad \mathbb{Q} \vdash \theta(\bar{m}) \quad \square$$

Funzione BETA DI GODEL

$$\beta(c, d, i) = r \Leftrightarrow c \equiv r \pmod{d(i+1)+1} \\ 0 \leq r < d(i+1)+1$$

Lemma $\beta \in \Delta_1^1$ Il grafico di β è Δ_1^1

$$(c, d, i, z) \in \Gamma(\beta) \Leftrightarrow \exists q \leq c \quad c = q[d(i+1)+1] + r \wedge \\ \wedge 0 \leq z \leq d(i+1)+1 \quad \square$$

Prop La β di Godel codifica le successioni finite

ovvero $\forall n \in \mathbb{N}, \forall r_0, \dots, r_n \in \mathbb{N} \exists c, d \in \mathbb{N}$ con

$$\beta(c, d, i) = r_i \quad \forall i \leq n$$

La tesi equivale all'esistenza di c, d tali che

$$\begin{cases} c \equiv r_0 \pmod{d+1} \\ c \equiv r_1 \pmod{2d+1} \\ \vdots \\ c \equiv r_n \pmod{(n+1)d+1} \end{cases}$$

Prendo $d = k!$ con $k > r_0, r_1, \dots, r_n, n$ in modo che i moduli sono primi tra loro. Se così non fosse,

pongo, $\exists p$ primo $p \mid id+1 \quad p \mid jd+1 \quad i > j$

Allora $p \mid (i-j)d \Rightarrow p \mid d \Rightarrow p \mid 1 \quad \downarrow$

infatti $p \mid (i-j) \Rightarrow p \mid d$ essendo $i-j \leq n$

Sceglio c con il teorema cinese dei resti \square

Possiamo dunque definire in L le abbreviazioni

$$"x^y = z" \equiv \exists c, d \beta(c, d, 0) = 1 \wedge \beta(c, d, y) = z \wedge \\ \wedge \forall i < y \beta(c, d, i) = \beta(c, d, i) \cdot x$$

$$\exists u, v \beta(c, d, i+1) = u \wedge \beta(c, d, i) = v \wedge \\ \wedge u = v \cdot x$$

è una formula Σ_1^0 , dunque

$$\textcircled{1} \mathcal{N} \models "e^b = c" \Rightarrow \mathcal{Q} \models "e^{\bar{b}} = \bar{c}"$$

Proposizione $\textcircled{3} \mathcal{N} \models "a^b = c" \Rightarrow \mathcal{Q} \models \forall z ["a^{\bar{b}} = z" \leftrightarrow z = \bar{c}]$

Assumiamo $a^b = c$ in \mathcal{N} e sia $\mathcal{M} \models \mathcal{Q}$

Sia $z \in \mathcal{M}$ con $\mathcal{M} \models a^{\bar{b}} = z$ dunque $\exists c, d \in \mathcal{M}$

$$\mathcal{M} \models \beta(c, d, 0) = 1 \wedge \beta(c, d, \bar{b}) = z \wedge \forall i \leq \bar{b} \beta(c, d, i+1) = \beta(c, d, i) \cdot a$$

Per imolazione su $b \in \mathcal{N}$ mostra $\beta(c, d, \bar{b}) = \bar{c}$

Lemma $\textcircled{2} \mathcal{N} \models "a^b \neq c" \rightarrow \mathcal{Q} \models "a^{\bar{b}} \neq \bar{c}"$

Mostriamo che $\textcircled{3} \rightarrow \textcircled{2}$

Se $a^b \neq c$ in \mathcal{N} , esiste $d \neq c$ con $a^b = d$ in \mathcal{N}

Da $\textcircled{3}$ $\mathcal{Q} \models \forall z [a^{\bar{b}} = z \leftrightarrow z = \bar{d}]$

$$\mathcal{Q} \models \bar{d} \neq \bar{c}$$

$$\mathcal{Q} \models a^{\bar{b}} \neq \bar{c}$$

Teorema : Siano h, g bimmobili funzionalmente
in \mathcal{Q} da formula Σ_1^0 . Poniamo

$$\left\{ \begin{array}{l} f(0, \bar{x}) = g(\bar{x}) \\ f(y+1, \bar{x}) = h(y, \bar{x}, f(y, \bar{x})) \end{array} \right.$$

Allora f è bimmobile funzionalmente da Σ_1^0

La formula cercata ~~che~~ è " $f(\bar{x}) = y$ " definito da

$$\exists c, d \left(\beta(c, d, 0) = g(\bar{x}) \wedge \beta(c, d, z) = y \wedge \right. \\ \left. \wedge \forall i < z \quad \beta(c, d, i+1) = h(i, \bar{x}, \beta(c, d, i)) \right)$$

ovvero $\beta(c, d, i+1) = h(i, \bar{x}, \beta(c, d, i))$ otteniamo

$$\exists t, u \quad \beta(c, d, i+1) = u \wedge \beta(c, d, i) = t \wedge "u = h(i, \bar{x}, t)"$$

Le funzioni PRIMITIVE RICORSIVE sono la più piccola classe di funzioni contenente

- 0
- S
- Π_i^m con $\Pi_i^m(x_1, \dots, x_m) = x_i$

e chiuse per

- Composizione: $f_1, \dots, f_m \in PR$ $h \in PR$
 $f(x_1, \dots, x_m) \equiv h(f_1(x), \dots, f_m(x)) \in PR$
- per ricorrenza primitiva: $g, h \in PR$
 $f(0, \bar{x}) = g(\bar{x})$
 $f(m+1, \bar{x}) = h(m, \bar{x}, f(m, \bar{x})) \Rightarrow f \in PR$

Le seguenti funzioni sono PR

- Somma $\left\{ \begin{array}{l} x+0 = x \\ x+S(y) = S(x+y) \end{array} \right.$ Prodotto $\left\{ \begin{array}{l} x \cdot 0 = 0 \\ x \cdot S(y) = x \cdot y + x \end{array} \right.$

- Esponenziale $\left\{ \begin{array}{l} x^0 = 1 \\ x^{S(y)} = x^y \cdot x \end{array} \right.$ Fattoreiale $\left\{ \begin{array}{l} 0! = 1 \\ S(m)! = S(m) \cdot m! \end{array} \right.$

- Predecessore $\left\{ \begin{array}{l} P(0) = 0 \\ P(x+1) = x \end{array} \right.$ $P(n+1) = h(n, P(n))$
 $h(n, y) = n$

- Sottrazione truncata $x \dot{-} y = \begin{cases} x-y & \text{se } \geq 0 \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$

$$\left\{ \begin{array}{l} x - 0 = x \\ x - S(y) = P(x - y) \end{array} \right.$$

Lemma : Sia f PR allora lo sono le funzioni

$$(1) \quad g(y) = \prod_{x=0}^y f(x)$$

$$(2) \quad g(y) = \prod_{x=0}^y f(x, y)$$

$$(1) \quad \begin{cases} g(0) = f(0) \\ g(m+1) = g(m) f(m+1) \end{cases} \quad \begin{array}{l} \text{è primitiva per ricorrenza} \\ h(n, m) = m \cdot f(m) \end{array}$$

$$(2) \quad \text{Conviene } \tilde{g}(y, z) = \prod_{x=0}^y f(x, z)$$

Come sopra si mostra che $\tilde{g}(y, z)$ è PR.

Ora $g(y) = \tilde{g}(y, y)$ è PR in quanto composizione di PR □

Un PREDICATO (insieme) $P \subseteq \mathbb{N}^k$ è PRIMITIVO RICORSIVO se la sua funzione caratteristica è PR

Lemma : P, Q PR $\Rightarrow (P \wedge Q), (P \vee Q), \neg P$ PR

Identifico $P(\bar{x})$ con $\bar{x} \in P$.

Osserviamo che vale $\chi_{P \wedge Q}(x) = \chi_P(x) \cdot \chi_Q(x)$

$$\chi_{P \vee Q} = \chi_{\neg(\neg P \wedge \neg Q)}$$

$$\chi_{\neg P} = 1 - \chi_P(x)$$

dunque tutto PR

Lemma : I quantificatori limitati preservano i PR

Sia P un predicato PR, $Q \equiv \forall x \leq k P(x)$

allora $\chi_Q(y) = \prod_{x=0}^y \chi_P(x)$. Per il lemma

precedente $\chi_Q(y)$ è PR \square

Lemma : $\chi_{(a,b)}$ è PR

Consideriamo la funzione $z(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x = 0 \\ 0 & \text{se } x \neq 0 \end{cases}$

è PR infatti $\begin{cases} z(0) = 0 \neq 1 \\ z(1) = 0 \end{cases}$ o.s.

$a = b \Leftrightarrow z(a-b) \wedge z(b-a)$ \square

Corollario : $\Delta_0^M \subset PR$

Teorema : Tutte le funzioni ricorsive sono
bimumerabili funzionalmente in Σ_1^0

Abbiamo già mostrato che le funzioni bim- funzi
sono chiuse per composizione e ricorrenza

Resta da vedere che le "funzioni base" lo sono

- la funzione $0 : \mathbb{N}^m \rightarrow \mathbb{N}$ $0(x_1, \dots, x_m) = 0$
è bimeroata funzionalmente da $\psi(x_1, \dots, x_m, y) = (y=0)$
- la funzione succedere è bimeroata da $sx = y$
- la funzione π_i^m è bimeroata funzionalmente
 $\phi(x_1, \dots, x_m, y) = (x_i = y)$ \square

Corollario : Tutte le funzioni PR sono definibili
in \mathbb{N} da formule Σ_1^0

Lemma : Sia P un predicato PR e g_1, g_2 PR

$$\text{Allora } f(x) = \begin{cases} g_1(x) & \text{se } P(x) \\ g_2(x) & \text{se } \neg P(x) \end{cases} \text{ è PR}$$

$$f(x) = \chi_P(x) g_1(x) + \chi_{\neg P}(x) g_2(x) \text{ è PR. } \square$$

Prop Sia P un predicato PR. Sia

$$f(x) = \begin{cases} \min \{ y < x : P(x, y) \} & \text{se esiste} \\ x & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Allora f è PR

Conviene introdurre $\tilde{f}(x, z) = \begin{cases} \min \{ y < z : P(x, y) \} \\ z \end{cases}$

\tilde{f} è PR infatti è possibile definirlo come

$$\tilde{f}(x, 0) = 0$$

$$\tilde{f}(x, z+1) = \begin{cases} \tilde{f}(x, z) & \text{se } \exists y < z : P(x, y) \\ z & \text{se } \neg \exists y < z : P(x, y) \wedge P(x, z) \\ z+1 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Porto h la funzione che distingue i casi
 \tilde{f} ha h PR (lemma precedente) dunque \tilde{f} PR

Quo $f(x) = \tilde{f}(x, x)$ è dunque PR

Corollario Sia P un predicato PR e
 g una funzione PR.

$$f(x) = \begin{cases} \min \{ y < g(x) : P(x, y) \} & \text{se esiste} \\ g(x) & \text{altrimenti} \end{cases}$$

è PR.

Sia h una funzione parziale. Definisco l'operatore μ come segue

$$f(x) = \mu z [h(x, z) = 0]$$

allora $f(x) = z \Leftrightarrow h(x, z) = 0 \wedge \forall i < z \ h(i, z) \neq 0, \perp$
dunque è un operatore tra funzioni parziali

Le funzioni μ -RICORSIVE di KLEENE è la più piccola classe con $0, S, \pi;^a$ e chiusa per

- composizione
- ricorrenza primitiva
- operatore μ

Oss • $f(x) = h(g_1(x), \dots, g_m(x))$ allora $f(x) \downarrow \Leftrightarrow g_1(x), \dots, g_m(x) \downarrow$ e $h(g_1(x), \dots, g_m(x)) \downarrow$

• $\begin{cases} f(0) = a \\ f(n+1) = h(n, f(n)) \end{cases}$ allora $f(n) \downarrow \Leftrightarrow \forall i < n [f(i) \downarrow \wedge h(i, f(i)) \downarrow]$

Esempio • $\pi_1^2(3, \perp) = \perp$

• $0 \perp = \perp$

CODIFICHE

Sia $p(i)$ l' i -esimo numero primo.

È una funzione PR infatti

$$p(0) = 2$$

$$p(i+1) = \min \{ z \leq 2p(i) \mid z \text{ primo} \wedge z > p(i) \}$$

definiscono

$$\langle a_0, \dots, a_n \rangle = \prod p(i)^{a_{i+1}} \quad \langle \rangle = 1$$

tale codifica è iniettiva ma non suriettiva

in codifica $\Leftrightarrow \forall i \leq n \forall j \leq i [p(i) \mid m \rightarrow p(j) \mid m]$

L'estensione $\pi: \mathbb{N}^2 \rightarrow \mathbb{N}$

$$(i, \langle a_0, \dots, a_n \rangle) = \begin{cases} a_i & \text{se } 1 \leq i \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

$$\pi(i, s) = \begin{cases} \mu a \leq s \quad p(i)^{a+1} \nmid s & s \neq 0 \\ 0 & \text{se } s = 0 \end{cases}$$

La concatenazione è PR

Sia $a = \langle a_1, \dots, a_n \rangle$ $b = \langle b_1, \dots, b_k \rangle$. Cerco un bound
per $a \hat{=} b = \prod_{i \leq n} p(i)^{a_i} \prod_{j \leq k} p(n+1+j)^{b_j} \leq p(n+k)^{(n+k) \max\{a_i, b_j\}}$
 $\leq p(a+b)^{(a+b)^2}$

Da cui $a \tilde{=} b = \mu z < p(a+b)^{(a+b)^2}$

$[\forall i \leq \ell(a) \quad \pi(i, z) = a_i \wedge \forall j \leq \ell(b) \quad \pi(\ell(a)+1+j, z) = b_j]$
dove $\ell(a) = \mu i < a \quad p(i) \nmid a$

Lemma Sia $f(\bar{x}, 0) = g(\bar{x})$

$$f(\bar{x}, y+1) = h(\bar{x}, y, f(\bar{x}, y))$$

Se g e h sono calcolabili, lo è anche f

Costruiamo una macchina che prenda input \bar{x} e y
e dia come output $z = f(\bar{x}, y)$

(1) $z := g(\bar{x})$

(2) $k := 0$

(3) se $k = y$ vai a (7)

(4) $z := h(\bar{x}, k, z)$

(5) $k := k + 1$

(6) se $0 = 0$ vai a (3)

□

Teorema : $f: \mathbb{N}^n \rightarrow \mathbb{N} \cup \{\perp\}$

f μ -ricorsiva $\Leftrightarrow f$ calcolabile

Unica sola da provare h calcolabile $\Rightarrow \mu \neq h(x, z) = 0$ è

(1) $z := 0$

(2) $u := h(x, z)$

(3) se $u = 0$ vai a (6)

(4) $z := z + 1$

(5) se $z = z$ vai a (2)

Oss Una funzione calcolabile che non sopprima

colcolore

$$f(x) = \begin{cases} \mu x & (y > x \wedge y \text{ primo} \wedge y+2 \text{ primo}) \text{ n. es} \\ 0 & \text{se non esiste} \end{cases}$$

Per quello ovvio, P_m (con input $m > n$ da 0). Un funzione

Per poter codificare il programma P usiamo

$$\ulcorner R_n := 0 \urcorner = \ulcorner m \urcorner$$

$$\ulcorner R_n := R_n + 1 \urcorner = \ulcorner m + 1 \urcorner$$

$$\ulcorner R_m = R_m \urcorner = \ulcorner \langle m, m \rangle + 2 \urcorner$$

$$\ulcorner \text{se } R_n = R_m \text{ go to } i \urcorner = \ulcorner \langle m, m, i \rangle + 3 \urcorner$$

Allora $\ulcorner P \urcorner = \langle \ulcorner I_1 \urcorner, \dots, \ulcorner I_s \urcorner \rangle$

Per poter dunque definire, dato $e \in \mathbb{N}$ φ_e^m :

$$\varphi_e^m : \mathbb{N}^n \rightarrow \mathbb{N} \cup \{\perp\} \text{ dove}$$

• $\varphi_e^m(\bar{x}) = y$ se il programma P_e con input \bar{x} termina con output y

• $\varphi_e^m(\bar{x}) = \perp$ se il programma P_e con input \bar{x} non termina

Definiamo la FUNZIONE UNIVERSALE

$$U^n : \mathbb{N}^{n+1} \rightarrow \mathbb{N} \cup \{\perp\} \text{ dove}$$

$$(e, \bar{x}) \mapsto \varphi_e^n(\bar{x})$$

La funzione U^n è calcolabile

"Decodifico per trovare il programma P_e , eseguo il programma P_e su input \bar{x} "

Teorema (Problema della fermata)

$$\text{La funzione } D : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N} \quad D(m) = \begin{cases} \varphi_m(m) + 1 & \text{se } \varphi_m(m) \downarrow \\ \varphi_m(m) & \text{se } \varphi_m(m) \uparrow \end{cases}$$

Se fosse calcolabile $D = \varphi_e^1$. Poiché D totale
onde φ_e lo è ma

$$D(e) = \varphi_e(e) + 1 = D(e) + 1 \quad \downarrow \quad \square$$

Teorema (s.m.u) Dati $m, n \in \mathbb{N}$ esiste 1 PR

$$\forall e, \bar{x}, \bar{y} \quad \varphi_e^{m+n}(\bar{x}, \bar{y}) = \varphi_{s(e, \bar{x})}^m(\bar{y})$$

Per semplicità lo mostro per $m=n=1$

Sia P_e il programma per $\varphi_e^2: \mathbb{N}^2 \rightarrow \mathbb{N}$ con R_1, R_2 registri di input.

$$P_{s(e, n)} = (R_1 := 0, \underbrace{R_1 := R_1 + 1, \dots, R_1 := R_1 + 1}_n, P_e)$$

n volte

Ora $s(e, n) = \mu z < \text{qualcosa}$ PR

$$\left[\pi(1, z) = \lceil R_1 := 0 \rceil \wedge \right.$$

$$\left. \forall 1 < i < n+1 \quad \pi(i, z) = \lceil R_1 := R_1 + 1 \rceil \wedge \right.$$

$$\left. \forall i \quad \pi(n+1+i, z) = \pi(i, e) \right]$$

Corollario: Dato $f: \mathbb{N}^2 \rightarrow \mathbb{N} \cup \{\perp\}$ calcolabile

$$\exists h \text{ PR} \quad f(x, y) = \varphi_{h(x)}^1(y)$$

$$f = \varphi_e^2(x, y) = \varphi_{s(e, x)}^1(y) \Rightarrow h(x) = s(e, x) \text{ è PR}$$

Teorema (del punto fisso)

$\forall h: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N} \quad \exists e \in \mathbb{N}$ con $\varphi_e(x) = \varphi_{h(e)}(x) \quad \forall x$

Sia 1 del teorema s.m.u con $m=n=1$

Cerco $e = s(e, e)$ allora

$$\varphi_e^1(x) = \varphi_{s(e, e)}^1(x) = \varphi_e^2(e, x)$$

$$\varphi_{h(e)}^1(x) = \varphi_{h(s(e, e))}^1(x) = \varphi_{h(s(e, e))}^2(h(s(e, e)), x) = g(e, x)$$

Sceleggo e in modo che $\varphi_{h(s(e, e))}^2(h(s(e, e)), x) = \varphi_e^2(e, x)$

$$g = \varphi_e^2$$

□

Corollario: la funzione di ACKERMANN definita da

$$A(x, y) = \begin{cases} y+1 & \text{se } x=0 \\ A(x-1, y) & \text{se } y=0 \text{ e } x>0 \\ A(x-1, A(x, y-1)) & \text{se } y>0 \text{ e } x>0 \end{cases}$$

è calcolabile

Poniamo $A'(e, x, y) = \begin{cases} y+1 & \text{se } x=0 \\ U^2(e, x-1, 1) & \text{se } y=0 \text{ e } x>0 \\ U^2(e, x-1, U^2(e, x, y-1)) & \text{se } y>0 \text{ e } x>0 \end{cases}$

Allora A' è calcolabile (definito per cui U^2 calcolabile)

da cui $\exists e$ con $A' = \varphi_e^3$. Allora otteniamo

$$A'(e, x, y) = \varphi_e^3(e, x, y) = \varphi_{s(e, e)}^3(x, y) = \varphi_{h(e)}^3(x, y)$$

dove $h(e) = s(e, e)$ con s del lemma s.m.m

Poiché $\exists e$ con $\varphi_{h(e)}^1 = \varphi_e$, considerando tale e

$$\text{si ha } U^2(e, x, y) = A'(e, x, y) \Rightarrow A' = A \quad \square$$

Prop: Esiste un programma che stampa il suo codice

la funzione π_1^2 è PR da cui $\exists e$ con $\pi_1^2 = \varphi_e^2$

$$\text{ora } e = \pi_1^2(e, x) = \varphi_e^2(e, x) = \varphi_{s(e, e)}^1(x) = \varphi_{h(e)}^1(x)$$

Ora $\varphi_{h(e)}^1 = s(e, x)$ è P.R. $\Rightarrow \exists e$ con $\varphi_{h(e)}^1 = \varphi_e$

$$\text{altrimenti } e = \varphi_e^1(x)$$

\square

Teorema (ricorrenza sul decorso dei valori)

Sia $h: \mathbb{N}^2 \rightarrow \mathbb{N}$ allora possiamo

$$f(x) = h(x, \langle f(0), \dots, f(x-1) \rangle)$$

$$f(0) = h(0, \langle \rangle)$$

Se h è PR anche f lo è

Sia $f^\# : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ $f^\#(x) = \langle f(0), \dots, f(x) \rangle$

$f^\#$ è PR infatti $f^\#(0) = \langle f(0) \rangle = 2^{h(0, \langle \rangle) + 1}$

$$\begin{aligned} f^\#(x+1) &= f^\#(x) \hat{\ } \langle f(x+1) \rangle = f^\#(x) \hat{\ } \langle h(x+1, f^\#(x)) \rangle \\ &= H(x, f^\#(x)) \end{aligned}$$

dove $H(x, z) = z \hat{\ } \langle h(x+1, z) \rangle$

dunque $f^\#$ è PR $\Rightarrow f(x) = \pi(x, f^\#(x))$ è PR \square

Teorema: (i) $\{ (e, x, t, y) \mid \exists e \downarrow_t = y \}$ è PR

(ii) $\{ (e, x, t) \mid \exists e \downarrow_t \}$ è PR

Idea: Sia d il valore del contatore di sistema al tempo t
e a_i il valore dei registri -

Allora se $c = \prod_{i=1}^{a_i+1} c_i = \langle c, d \rangle$

Si ha $c'(e, t)$ è una funzione PR

infatti $c'(e, 0) = \text{conf iniziale}$

$$c'(e, t) = \text{Agitua}(e, t, c'(e, t))$$

dove aggiorniamo legge l'istruzione in d
e modifichiamo $\langle c, d \rangle$ \square

$P \subseteq \mathbb{N}^k$ è DECIDIBILE se \bar{X}_P è calcolabile
 $P \subseteq \mathbb{N}^k$ è SEMIDECIDIBILE se $\exists R \subseteq \mathbb{N}^{k+1}$ decidibile
 $P = \{ \bar{y} \mid \exists t (t, \bar{y}) \in R \}$

Teorema: $f: \mathbb{N}^k \rightarrow \mathbb{N} \cup \{ \downarrow \}$ calcolabile $\Leftrightarrow G(f)$ semidecidibile

\Rightarrow] $f = \varphi_e$ ma $\{ (x, t, y) \in \mathbb{N}^3 \mid \varphi_e(x) \downarrow_t = y \}$ è PR
 dunque è decidibile.

$$G(f) = \{ (\bar{x}, y) \mid \exists t (\bar{x}, t, y) \in R \}$$

\Leftarrow] $G(f) = \{ (\bar{x}, y) \mid \exists t R(t, \bar{x}, y) \}$ con R decidibile
 $f(x) = \pi_1^2(\mu < y, t > R(t, \bar{x}, y))$

Lemma Siano g_1, g_2 calcolabili e P decidibile

$$f(x) = \begin{cases} g_1(x) & \text{se } P(x) \\ g_2(x) & \text{se } \neg P(x) \end{cases}$$

è calcolabile

$f(x) = g_1(x) \chi_P(x) + g_2(x) \chi_{\neg P}(x)$ che è calcolabile

Teorema: $K_0 = \{ n \in \mathbb{N} \mid \varphi_n(n) \downarrow \}$ è indecidibile

Se K_0 fosse decidibile allora la funzione

$$D(n) = \begin{cases} \varphi_n(n) + 1 & \text{se } n \in K_0 \\ 0 & \text{se } n \notin K_0 \end{cases}$$

sarebbe calcolabile. Il che è assurdo \square

Conclusione $K = \{ (x, y) \mid \varphi_x(y) \downarrow \}$ è indecidibile

Teorema: Sia $A \subseteq \mathbb{N}$ $A \neq \emptyset$. I seguenti fatti sono tra loro equivalenti

(i) A è ricorsivamente enumerabile

(cioè $A = \{ f(m) : m \in \mathbb{N} \}$ con f ricorsiva totale)

(ii) A semi-decidibile

(iii) $A = \text{dom}(\varphi_e) \quad \exists e \in \mathbb{N}$

(iv) A è Σ_1^0 -definibile

(cioè $\exists \varphi \in \Sigma_1^0 \quad x \in A \Leftrightarrow \mathbb{N} \models \varphi(x)$)

(i) \Rightarrow (ii) $A = \{ y \mid \exists x f(x) = y \}$ con $\{ (x, y) : f(x) = y \}$ decidibile

(ii) \Rightarrow (iii) $A = \{ y \mid \exists x R(x, y) \}$ con R decidibile
 $f(x) = \mu y R(x, y)$. Allora
 $f(x) \downarrow \Leftrightarrow \exists y R(x, y) \Leftrightarrow x \in A$

(iii) \Rightarrow (iv) $A = \{ x \mid \varphi_e(x) \downarrow \} = \{ x \mid \exists t \varphi_e(x) \downarrow t \}$

(iv) \Rightarrow (ii) $x \in R(x, t) = (\varphi_e(x) \downarrow t)$.

Abbiamo $R(x, t)$ Σ_1^0 -definibile

(ii) \Rightarrow (i) $A = \{ x \mid \exists y R(x, y) \}$ con R decidibile

Poiché $A \neq \emptyset \quad A \ni a_0$

$f(x, y) = \begin{cases} y & R(x, y) \\ a_0 & \text{se } \nexists R(x, y) \end{cases} \quad f: \mathbb{N}^2 \rightarrow A$
 surgettiva

$g(m) = f(\pi_1(m), \pi_2(m))$ (ho fissato codificazioni
 coppie con π PR)

Teorema (Post) A, \overline{A} semi-decidibili $\Rightarrow A$ decidibile

(i) A semi-decidibile $\Rightarrow A = \{x \mid \exists y R(x, y)\}$

\overline{A} " $\Rightarrow \overline{A} = \{x \mid \exists y Q(x, y)\}$

con R, Q decidibili

Sia $f(x) = \mu y [R(x, y) \vee Q(x, y)]$. Ora f è totale

e vale $A = \{x \mid R(x, f(x))\} \Rightarrow A$ decidibile

(ii) $A = \{f(m) \mid m \in \mathbb{N}\}$

$\overline{A} = \{g(m) \mid m \in \mathbb{N}\}$ infatti semi-decidibile
 \Downarrow
ric. enumerabile

dove $f = \varphi_e, g = \varphi_b$ totali

Sia $h(x) = \mu n (x = f(n) \vee x = g(n))$ è totale

$\chi_A(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } f(h(x)) = x \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$

□

Sia $L = \{0, s, +, \cdot\}$ e $\# \{0, s, +, \cdot, \gamma, \delta, \rightarrow, \vee, \wedge, \neg\} \rightarrow \mathbb{N}$
 una funzione iniettiva

Analizza o "codifica" gli L -termini

$\Gamma \cdot : L\text{-termini} \rightarrow \mathbb{N}$ ponendo

$$\Gamma 0 \cdot = \langle \#(0) \rangle$$

$$\Gamma s(t) \cdot = \langle \#(s), \Gamma t \cdot \rangle$$

$$\Gamma v_i \cdot = \langle \#(v), i \rangle$$

$$\Gamma t_1 + t_2 \cdot = \langle \#(+), \Gamma t_1 \cdot, \Gamma t_2 \cdot \rangle$$

$$\Gamma t_1 \cdot t_2 \cdot = \langle \#(\cdot), \Gamma t_1 \cdot, \Gamma t_2 \cdot \rangle$$

Lemma $\{m \mid m \text{ codifica un termine } t \} \in PR$

Vogliamo definire $T(m) = 1$ se m codifica un termine
 uso la ricorrenza sul decodifica dei valori:

$$T(m) = h(m, \langle T(0), \dots, T(n-1) \rangle)$$

Poniamo

$$h(m, s) = 1 \text{ se } m = \Gamma 0 \cdot \vee (\exists i < n \quad n = \langle \#(s), i \rangle \wedge$$

$$\wedge \pi(u, s) = 1) \vee \exists i < n \quad n = \langle \#(v), i \rangle \vee$$

$$\vee (\exists u, v < n \quad (m = \langle \#(+), u, v \rangle \wedge \pi$$

$$\wedge \pi(u, s) = \pi(v, s) = 1) \vee$$

$$\vee \exists u, v < n \quad (m = \langle \#(\cdot), u, v \rangle \wedge \pi(u, s) = \pi(v, s) = 1)$$

$h(m, s) \in PR \Rightarrow T(m) \in PR$

Definizione $\Gamma \gamma : L\text{-formula} \rightarrow \mathbb{N}$

$$\Gamma t_1 = t_2 \gamma = \langle \#(\equiv), \Gamma t_1 \gamma, \Gamma t_2 \gamma \rangle$$

$$\Gamma \neg \alpha \gamma = \langle \#(\neg), \Gamma \alpha \gamma \rangle$$

$$\Gamma \alpha \vee \beta \gamma = \langle \#(\vee), \Gamma \alpha \gamma, \Gamma \beta \gamma \rangle$$

...

$$\Gamma \exists v_i \phi \gamma = \langle \#(\exists), \Gamma v_i \gamma, \Gamma \phi \gamma \rangle$$

Lemma : $\{n \mid n \text{ codifica una formula}\}$ è PR

Analogo a quanto fatto per i termini

Introduciamo anche la codifica delle dimostrazioni nel sistema DN.

Ricordiamo che una dimostrazione è una succ. di coppie $d = \langle (T_1, \phi_1), \dots, (T_n, \phi_n) \rangle$

$$\text{Se } T = \{ \alpha_1, \dots, \alpha_m \} \Rightarrow \Gamma T \gamma = 2^{\Gamma \alpha_1 \gamma} + \dots + 2^{\Gamma \alpha_m \gamma}$$

$$\text{da cui } \Gamma (T, \phi) \gamma = 2^{\Gamma T \gamma} 3^{\Gamma \phi \gamma}$$

$$\text{Però dunque per } \Gamma d \gamma = \prod_{i < n} p(i)^{\Gamma (T_i, \phi_i) \gamma}$$

Lemma : $\{d \mid d \text{ codifica una L dimostrazione}\}$ è PR

Teorema : Esiste una funzione PR $\text{sub}^B: \mathbb{N}^3 \rightarrow \mathbb{N}$ tale che $\text{sub}(\ulcorner \varphi \urcorner, i, \ulcorner t \urcorner) = \ulcorner \varphi[\ulcorner t \urcorner / v_i] \urcorner$

Si usa la ricorrenza sul decorso dei valori ponendo $\text{sub}(m, i, y) = h(m, i, \langle \text{sub}(0, 1, y), \dots, \text{sub}(m-1, i, y) \rangle)$ dove h è definita per casi (voci clausole)

Teorema : Esiste una funzione PR $\text{num}: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ dove $\text{num}(m) = \ulcorner s^m 0 \urcorner$

$$\text{num}(0) = \ulcorner 0 \urcorner$$

$$\text{num}(m+1) = \langle \#(s), \text{num}(m) \rangle$$

Corollario : Esiste una funzione $\text{sub}^*: \mathbb{N}^2 \rightarrow \mathbb{N}$

$$\text{tale che } \text{sub}^*(\ulcorner \varphi \urcorner, n) = \ulcorner \varphi[\ulcorner n \urcorner / v_0] \urcorner$$

$$\text{sub}^*(f, n) = \text{sub}(f, 0, \text{num}(n))$$

Lemma (di diagonalizzazione) Sia $\alpha(v_0)$ un L -formula con $vL(\alpha) \subseteq \{x_0\}$. Allora $\exists \beta$ L -formula chiusa con

$$Q \vdash \beta \leftrightarrow \alpha(\overline{\ulcorner \beta \urcorner})$$

Sia $D(n) = \text{sub}^*(n, n)$. $D(m)$ ricorre totale dunque è bivero funzionalmente in Q da ϕ

$$\text{ovvero : } \forall \delta \quad Q \vdash [\phi(\ulcorner \delta \urcorner, y) \leftrightarrow y = \overline{\ulcorner \delta(\overline{\ulcorner \delta \urcorner}) \urcorner}]$$

$$\text{Ponendo } \delta = \exists y [\phi(v_0, y) \wedge \alpha(y)] \text{ e } \beta = \ulcorner \delta \urcorner$$

$$Q \vdash \beta \leftrightarrow \delta(\overline{\ulcorner \delta \urcorner})$$

$$Q \vdash \beta \leftrightarrow \exists y [\phi(\overline{\ulcorner \delta \urcorner}, y) \wedge \alpha(y)] \quad Q \vdash \neg \beta \leftrightarrow \alpha(\overline{\ulcorner \delta(\overline{\ulcorner \delta \urcorner}) \urcorner})$$

Teorema (Tarski sull'insostituibilità della verità)

$$\text{True} = \{ \ulcorner \varphi \urcorner \mid \mathbb{N} \models \varphi \} \text{ non è definibile in } \mathbb{N}$$

Se pu essere forme definibile, ovvero $\exists \alpha(x)$

$$\text{True} = \{ n \mid \mathbb{N} \models \alpha(n) \}$$

Applicando il lemma di diagonalizzazione e $\neg \alpha$

$$\exists \beta \text{ cinese } \mathbb{Q} \vdash \beta \Leftrightarrow \neg \alpha(\ulcorner \beta \urcorner)$$

Avrei dunque:

$$\mathbb{N} \models \neg \alpha(\ulcorner \beta \urcorner) \Leftrightarrow \mathbb{N} \models \beta \Leftrightarrow \beta \in \text{True} \Leftrightarrow \mathbb{N} \models \alpha(\ulcorner \beta \urcorner)$$

il che è assurdo

□

Sia T una L -teoria. T è DECIDIBILE se

$$\{ \ulcorner \varphi \urcorner \mid T \vdash \varphi \} \text{ è DECIDIBILE}$$

Corollario: $\text{Th}(\mathbb{N}, 0, s, +, \cdot)$ è INDECIDIBILE

$$\{ \ulcorner \varphi \urcorner \mid \text{Th}(\mathbb{N}) \vdash \varphi \} = \{ \ulcorner \varphi \urcorner \mid \mathbb{N} \models \varphi \} = \text{True}$$

Ma True è insostituibile.

Anche vero

Teorema (Primo di Gödel) PA è INCOMPLETA

Tutte le codifiche degli assiomi di PA sono un insieme PR. Posto $\{(d, \ulcorner q \urcorner) \in \mathbb{N}^2 \mid \vdash_d P\} = \text{Prov}$ si ha che Prov è PR dunque è biimmortale in \mathcal{Q} da $P(x, y)$.

Sia $\text{Teo}(x) = \exists d P(d, x)$. Per diagonalizzazione

$$\exists q \quad \mathcal{Q} \vdash q \Leftrightarrow \neg \text{Teo}(\ulcorner q \urcorner)$$

• $\mathcal{Q} \vdash q$. Se $\mathcal{Q} \vdash q$. Allora $\exists d (\ulcorner d, \ulcorner q \urcorner \urcorner) \in \text{Prov}$
da cui $\mathcal{Q} \vdash P(\ulcorner d, \ulcorner q \urcorner \urcorner)$

$$\mathcal{Q} \vdash \exists d P(d, \ulcorner q \urcorner)$$

$$\mathcal{Q} \vdash \text{Teo}(\ulcorner q \urcorner)$$

$$\mathcal{Q} \vdash \neg q$$

Ora $\mathcal{Q} \subset \text{PA} \Rightarrow \text{PA} \vdash \neg q$ Assunto PA coerente.

• $\mathcal{Q} \not\vdash \neg q$. Se $\mathcal{Q} \vdash \neg q$ allora $\text{PA} \vdash \text{Teo}(\ulcorner q \urcorner)$
da cui $\mathbb{N} \models \text{Teo}(\ulcorner q \urcorner)$

$$\mathbb{N} \models \exists d P(d, \ulcorner q \urcorner)$$

$$\exists d \in \mathbb{N} \quad \mathbb{N} \models P(d, \ulcorner q \urcorner)$$

allora $(d, \ulcorner q \urcorner) \in \text{Prov} \Rightarrow \text{PA} \vdash_d q$ Assunto

Oss: $\mathbb{N} \models q$

$$\text{PA} \not\vdash q \Rightarrow \forall d \quad \text{PA} \not\vdash_d q$$

$$\forall d \quad (d, \ulcorner q \urcorner) \notin \text{Prov}$$

$$\forall d \quad \mathbb{N} \models \neg P(d, \ulcorner q \urcorner)$$

$$\mathbb{N} \models \forall x \neg P(x, \ulcorner q \urcorner)$$

$$\mathbb{N} \models \neg \text{Teo}(\ulcorner q \urcorner) \quad \mathbb{N} \models q$$

T si dice ω -coerente se non esiste $\varphi(x)$

$$\cdot \forall m \quad T \vdash \neg \varphi(m)$$

$$\cdot T \vdash \exists x \varphi(x)$$

Oss $\omega \neq T \Rightarrow T \omega\text{-coerente} \Rightarrow T \text{ coerente}$

Teorema (Primo Gödel forte) Sia T una L -teoria
 $T \omega$ -coerente, ricorsivamente assiomaticabile
e che contiene \mathcal{Q} . Allora è incompleto

Sia q come nel teorema "standard"

$$\cdot T \vdash q \text{ (come sopra)}$$

$$\cdot T \vdash \neg q. \text{ Se } T \vdash \neg q \text{ allora } T \vdash \text{Teo}(\ulcorner q \urcorner)$$

allora $T \vdash \exists x P(x, \ulcorner q \urcorner)$ (a)

Ma poiché $T \vdash q \quad \forall d \quad T \vdash_d q$ da cui

$$\mathcal{Q} \vdash \neg P(\bar{d}, \ulcorner q \urcorner)$$

e poiché $T \supset \mathcal{Q}$ si ha

$$\forall d \quad T \vdash \neg P(\bar{d}, \ulcorner q \urcorner) \quad (b)$$

(a)+(b) $\rightarrow T$ non è ω -coerente \square

Teorema (di Rosser)

$\mathcal{Q} \subseteq T$, T coerente, T ricorsivamente assiomaticabile.

T è incompleto

$$\text{Uso } \mathcal{Q} \vdash R \Leftrightarrow \forall x (\Box_x R \rightarrow \exists y < x \Box_y \neg R)$$

$$\text{dove } \Box_x \varphi = P(x, \ulcorner \varphi \urcorner)$$

Teorema (Secondo di Gödel) $PA \vdash \text{Con}(PA)$

dove $\text{Con}(PA) = \neg \text{Tes}(\ulcorner \perp \urcorner)$

Mostriamo che $PA \vdash \text{Con}(PA) \leftrightarrow G$ e poiché
 $PA \nvdash G$ otteniamo la tesi.

$PA \vdash G \rightarrow \text{Con}(PA)$

$PA \vdash G \rightarrow \neg \text{Tes}(\ulcorner G \urcorner)$

oio $PA \vdash \neg \text{Tes}(\ulcorner G \urcorner) \rightarrow \text{Con}(PA)$

inoltre $PA \vdash \text{Tes}(\ulcorner \perp \urcorner) \rightarrow \text{Tes}(\ulcorner G \urcorner)$

poiché $PA \vdash \perp \Rightarrow PA \vdash \ulcorner G \urcorner$

$PA \vdash \neg G \rightarrow \neg \text{Con}(PA)$

se $PA \vdash \neg G \rightarrow \text{Tes}(\ulcorner \perp \urcorner)$

$PA \vdash \neg G \Rightarrow PA \vdash \text{Tes}(\ulcorner G \urcorner)$

oio $PA, \text{Tes}(\ulcorner G \urcorner) \vdash \perp$

$PA, G \vdash \perp$

Teorema: T L -teoria ricorsivamente enumerabile
e completa. Allora è decidibile.

$\{\ulcorner \varphi \urcorner \mid \varphi \in \text{Assumi } T\}$ è decidibile dunque

$\{\ulcorner \varphi \urcorner \mid T \vdash \varphi\}$ è semi-decidibile ($\exists d \ T \vdash_d \varphi$)

Ora T completo $\{\ulcorner \varphi \urcorner \mid T \nvdash \varphi\} = \{\ulcorner \varphi \urcorner \mid T \vdash \neg \varphi\}$
dunque è semi-decidibile

Ora $N = \{\ulcorner \varphi \urcorner \mid T \vdash \varphi\} \cup \{\ulcorner \varphi \urcorner \mid T \nvdash \varphi\} \cup \{n/m \mid n/m \text{ non codificato}\}$
Allora per Post sono fatti decidibili.

T si dice **ESSENZIALMENTE INDECIDIBILE**

se $\nexists T' \supset T$ coerente $L_{T'} = L_T$ in che
 T' indecidibile

Teorema: Q è essenzialmente indecidibile

Sia $T \supset Q$ e per assurdo $T_{\text{co}} = \{\ulcorner \varphi \urcorner \mid T \vdash \varphi\}$ decidibile

Allora esiste $\theta(x)$ che bimmara T_{co} .

Dal lemma di diagonizzazione $\exists \beta$ di cui

$$Q \vdash \beta \leftrightarrow \neg \theta(\ulcorner \beta \urcorner)$$

$$\cdot T \nvdash \beta \Rightarrow \ulcorner \beta \urcorner \notin T_{\text{co}} \Rightarrow Q \vdash \neg \theta(\ulcorner \beta \urcorner) \Rightarrow Q \vdash \neg \beta$$

$$\text{ma } T \supset Q \text{ dunque } T \vdash \neg \beta \Rightarrow T \text{ incoerente}$$

$$\cdot T \vdash \neg \beta \quad \ulcorner \beta \urcorner \notin T_{\text{co}} \Rightarrow Q \vdash \neg \theta(\ulcorner \beta \urcorner) \Rightarrow Q \vdash \beta$$

$$\text{Allora } T \supset Q \Rightarrow T \vdash \beta \Rightarrow T \text{ incoerente}$$

T è incompleta

Corollario $T \supset Q$ ricorsivamente enumerabile e coerente \Rightarrow incompleta

Siano $A, B \subseteq \mathbb{N}$ ovvero $A \leq_m B$ se

$\exists f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ calcolabile totale

$$m \in A \Leftrightarrow f(m) \in B$$

Prop: $A \leq_m B$ B decidibile $\Rightarrow A$ decidibile

Si usa $\chi_A(m) = (\chi_B \circ f)(m)$

Prop $K_0 = \{m : \varphi_m(m) \downarrow\} \leq_m \{ \ulcorner \varphi \urcorner \mid \mathbb{Q} \vdash \varphi \}$

$$m \in K_0 \Leftrightarrow \varphi_m(m) \downarrow \Leftrightarrow \exists t \varphi_m(m) \downarrow t$$

Ora $A = \{(e, x, t) : \varphi_e(x) \downarrow t\}$ è decidibile quindi è binumerato in \mathbb{Q} da $\phi(x, y, t)$. Dunque

$$m \in K_0 \Leftrightarrow \exists t \in \mathbb{N} \mathbb{Q} \vdash \phi(\bar{m}, \bar{m}, \bar{t}) \Leftrightarrow \mathbb{Q} \vdash^{\exists t} \phi(\bar{m}, \bar{m}, t)$$

infatti $[\Rightarrow]$ ovvio mentre per $[\Leftarrow]$ poiché

$$\mathbb{Q} \vdash^{\exists t} \phi(\bar{m}, \bar{m}, t) \Rightarrow \mathbb{N} \neq \exists t \phi(m, m, t) \Rightarrow$$

$$\exists t \in \mathbb{N} \mathbb{N} \neq \phi(m, m, t)$$

Se $(m, m, t) \notin A$ allora per binumerabilità

$$\mathbb{Q} \vdash \neg \phi(\bar{m}, \bar{m}, t) \Rightarrow \mathbb{N} \neq \neg \phi(m, m, t) \quad \downarrow$$

Da cui la tesi

$$\text{Dunque } m \in K_0 \Leftrightarrow \{ \exists t \phi(\bar{m}, \bar{m}, t) \} \in \{ \ulcorner \varphi \urcorner \mid \mathbb{Q} \vdash \varphi \}$$

□

Siano T, S teorie nei linguaggi L_T e L_S

Un'INTERPRETAZIONE di T in S è una

funzione: L_T -formula $\rightarrow L_S$ -formula

$$\varphi \rightarrow \varphi^*$$

$$\varphi(x_1, y_1, \dots) \mapsto \varphi^*(x_1, \dots, x_n, y_1, \dots, y_m, \dots)$$

tale che:

$$\cdot \varphi \text{ Assioma di } T \Rightarrow S \vdash \varphi^*$$

$$\cdot (\neg \varphi)^* = \neg (\varphi)^*$$

$$\cdot (\alpha \wedge \beta)^* = \alpha^* \wedge \beta^*$$

$$\cdot (\forall x \varphi)^* = \forall x_1, \dots, x_n [\Delta(x_1, \dots, x_n) \rightarrow \varphi^*]$$

$$\cdot (\exists x \varphi)^* = \exists x_1, \dots, x_n [\Delta(x_1, \dots, x_n) \wedge \varphi^*]$$

dove Δ è una fissata L_S -formula

Mentre per le formule atomiche

$$\cdot (x = y)^* = E(x_1, \dots, x_n, y_1, \dots, y_m)$$

dove E è una L_S -formula e $S \vdash E$ rel. equivalente

$\cdot R \in L_T$ relazione k -aria

$$(R(x, y, \dots))^* = \varphi_R(x_1, \dots, x_m, y_1, \dots, y_n, \dots)$$

dove φ_R è una L_S -formula

$\cdot f \in L_T$ simbolo di funzione

$$(f(x, y, \dots) = z)^* = \varphi_f(x_1, \dots, x_n, y_1, \dots, y_m, \dots, z_1, \dots, z_n)$$

Dato un'interpretazione di T in S . Se $M \models S$ posso definire $M^* \models T$ in questo modo

- $\text{dom}(M^*) = \{ [(a_1, \dots, a_n)]_p \mid M \models \Delta(a_1, \dots, a_n) \}$
- Se $f \in L_T$ - funzione (non sia)
 - $f^{M^*}([(a_1, \dots, a_n)]) = [(b_1, \dots, b_n)]$ dove si ha b_1, \dots, b_m tali che $M \models \varphi_f(a_1, \dots, a_n, b_1, \dots, b_m)$
- In modo analogo con simboli costanti (funzioni con arità 0) e i predicati

Teorema: Sia $\varphi \rightarrow \varphi^*$ un'interpretazione di T in S

Sia $M \models S$ e $M^* \models T$. Allora per ogni

L_T -formula $\varphi(x, y, \dots)$ vale

$$M^* \models \varphi([(a_1, \dots, a_n)], [(b_1, \dots, b_m)], \dots)$$

\Leftrightarrow

$$M \models \varphi^*(a_1, \dots, a_n, b_1, \dots, b_m, \dots)$$

Per le formule atomiche è la definizione.

• $\varphi = \forall x \theta(x, u)$

$$M^* \models \forall x \theta(x, [(b_1, \dots, b_m)]) \Leftrightarrow \forall \alpha \in M^* M \models \theta(\alpha, [(b_1, \dots, b_m)])$$

dove $\alpha = [(a_1, \dots, a_n)]$

Per ipotesi induttiva $\forall a_1, \dots, a_n \in \Delta^M M \models \theta(a_1, \dots, a_n, b_1, \dots, b_m)$

$$M \models \forall x, \dots, x_n (\Delta \vec{x} \rightarrow \theta(\vec{x}, \vec{b}))$$

$$M \models [\forall x \theta]^* (b_1, \dots, b_m / a_1, \dots, a_n)$$

□

Teorema: Sia $\varphi \rightarrow \varphi^*$ un'interpretazione di \mathcal{L} in \mathcal{S}

Per ogni L_T -formula $T \models \varphi \Rightarrow S \models \varphi^*$

Sia $T \models \varphi$. Poiché $M \models S \Rightarrow M \models T^*$

$$M^* \models T (T \models \varphi) \quad M^* \models \varphi \quad \square$$

Prop : $\text{Th}(\mathbb{N}, 0, s, +, \cdot) \leq_I \text{Th}(\mathbb{Z}, 0, 1, +, \cdot)$

Vale il fatto $n \in \mathbb{Z}$. $n \in \mathbb{N} \Leftrightarrow$ somma q quadrati

Dunque $\Delta(x) = \exists a_1, \dots, a_n \quad x = \sum a_i^2$ allora

- $(\exists x=y)^* = (x+1=y)$
- $(\forall x \varphi)^* = \forall x (\Delta(x) \rightarrow \varphi^*)$
- $(\exists x \varphi)^* = \exists x (\Delta(x) \rightarrow \varphi^*)$

Prop : $\text{Th}(\mathbb{Z}, +, \cdot) \leq_I \text{Th}(\mathbb{N}, 0, s, +, \cdot)$

Penso $\mathbb{Z} = \mathbb{N} \times \mathbb{N} / E$ dove $(a,b) E (c,d) \Leftrightarrow a+d=b+c$

- $(x=y)^* = (x_1+y_2 = x_2+y_1)$
- $(x+y=z)^* = (x_1+y_1+z_2 = x_2+y_2+z_1)$
- $(x \cdot y)^* = (x_1 y_1 + x_2 y_2 + z_2 = x_1 y_2 + x_2 y_1 + z_1)$
- $(\exists x \Theta)^* = \exists x_1, x_2 \Theta^*$

Corollario : $\text{Th}(\mathbb{Z}, 0, 1, +, \cdot)$ è indecidibile

Prop : $\text{Th}(V_\omega, E) \leq_I \text{Th}(\mathbb{N}, 0, s, +, \cdot)$

Consideriamo la produzione : $c: V_\omega \rightarrow \mathbb{N}$

data da $c(\langle a_1, \dots, a_n \rangle) = 2^{c(a_1)} + \dots + 2^{c(a_n)}$

$x E^* y$ se $y = 2^{x_1} + \dots + 2^{x_n}$ e x è uno degli z_i

E^* è PR \Rightarrow binumerabile da V_ω in \mathbb{Q}

- $(x=y)^* = (x=y)$
- $(x E y)^* = \varphi E (x, y)$
- $(\forall x \varphi)^* = \forall x \varphi^*$

Corollario : $\text{ZF} \setminus \text{Infinito} \leq_I \text{PA}$

Un'interpretozione si dice FEDELE se

$$T \vdash \varphi \Leftrightarrow S \vdash \varphi^*$$

(\Rightarrow) sempre

Teorema: Se $T \leq_I S$ Allora esiste $T' \supset T$
nello stesso linguaggio con $T' \leq_I S$ fedele

Pongo $T' = \{ \varphi \in L_T\text{-formule} \mid S \vdash \varphi^* \}$

Teorema: ZF è INDECIDIBILE

Poiché $Q \leq_I PA$ e $PA \leq_I ZF$

(in una $\Delta(x) = "x \text{ ordinale finito}"$)

allora $Q \leq_I ZF$ non fedelmente

Per il lemma $\exists T \supset Q$ con $T \leq_I ZF$ fedele

Dall'esistenza indecidibilità di Q si ha l'item

Lemma Se un estensione finita di T è indecidibile,
anche T lo è

Considero $T \cup \{ \varphi \} \leq_m T$ infatti considero
la funzione $f(\theta) = (\varphi \rightarrow \theta)$

Teorema (Church) la teoria senza esecutori T^\emptyset
nel linguaggio $L = \{ E \}$ (E rel binario) è indecidibile

S.P.Q. $E = \in$ Allora $T^\emptyset \subset ZF$ stesso linguaggio

$$Q \leq_I ZF \Rightarrow ZF \vdash \neg Q^*$$

Per compattezza $\exists S \subset ZF$ finito $S \vdash \neg Q^*$

Ora $Q \leq_I S$ è indecidibile

Ma S è estensione finita di T^\emptyset

DLO = Teoria degli ordini densi senza estremo

- $x \leq y \wedge y \leq z \rightarrow x \leq z$
- $x \leq x$
- $x \leq y \wedge y \leq x \rightarrow x = y$
- $x \leq y \vee y \leq x$
- $x \leq y \rightarrow \exists z \quad x \leq z \wedge z \leq y$
- $\forall x \exists y \quad x \leq y$
- $\forall x \exists x \quad y \leq x$

Teorema (Cantor) $A, B \models \text{DLO} \cdot |A| = |B| = \aleph_0 \Rightarrow A \cong B$

Se $(a_0, \dots, a_n) \subset A$ e $(b_0, \dots, b_n) \subset B$, scrivo

- $(a_0, \dots, a_n) \cong (b_0, \dots, b_n)$ se:
- $a_i < a_j \rightarrow b_i < b_j$
- $a_i = a_j \rightarrow b_i = b_j$

Posto $A = \{a_m \mid m \in \mathbb{N}\}$ e $B = \{b_m \mid m \in \mathbb{N}\}$

costruisco inductivamente $(a_{i_0}, \dots, a_{i_n}) \cong (b_{i_0}, \dots, b_{i_n})$

Conclusione: DLO è completo

T è completo \Leftrightarrow elementamente equivalente

Siano $A, B \models \text{DLO}$. Se $|A| = |B| = \aleph_0$ ho finito

Alimenti poiché $\text{Th}(A) \supset \text{DLO}$ è coerente

per LS \downarrow ha un modello numerabile A'

Analogamente $\exists B'$ $|B'| = \aleph_0$ e $B' \models \text{Th}(B)$

Allora $A' \cong A$, $B' \cong B$ ma $A' \cong B'$ \square

Conclusione: DLO è decidibile

T completo + ricorsivamente enumerato \Rightarrow decidibile

Compendio

COMPENDIO

Tesoro (König) Ogni albero con ramificazioni finite e infiniti livelli ha un ramo infinito

Dim e_0 = radice albero

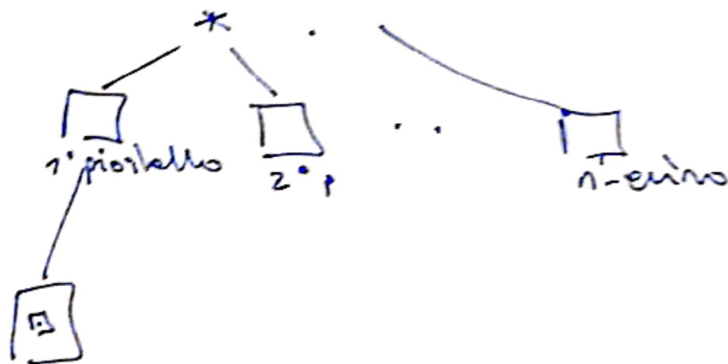
e_{n+1} = uno dei figli di e_n con infiniti figli

Problema : tassellazione del piano

finito tipi di piastrella


Se tassello un quadrato \Rightarrow Tassello il piano

Dim Definisco un albero di tassellazioni parziali



Al livello $n+1$ ci metto tassellazioni $(2n-1) \times (2n-1)$
con al centro il padre

\Rightarrow Poiché posso tassellare un quadrato ha infiniti livelli E uso König

DSS Con infiniti tipi non è vero 
ricopra un quadrato ma non tutto

TAUTOLOGIE COMPLICATE

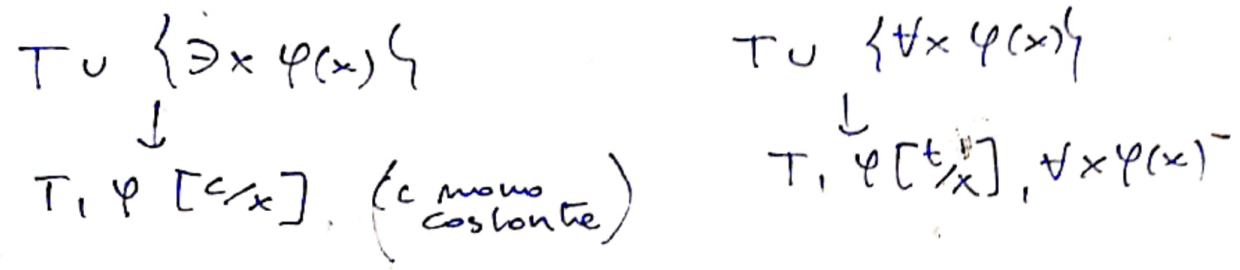
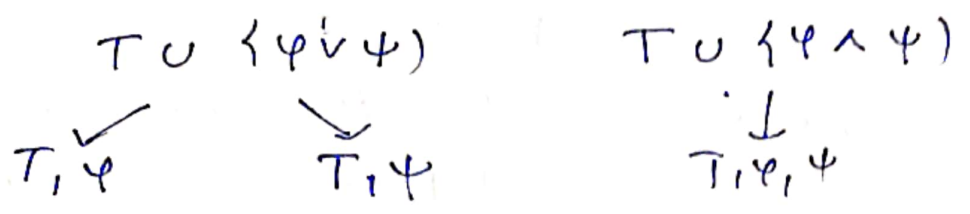
si usa : non esiste funzioni iniettive $f: n \rightarrow n$

usando le lettere A_{ij} $i=1,2,3$ $j=1,2,3$ con $A_{ij} = f(i) = j$

sia φ la formula i cui modelli corrispondono a

$f = 3 \rightarrow 2$ iniettivo $\Rightarrow \varphi$ è TAUTOLOGIA

COMPENDIO (TATSUEAUA)



$PA^1 = Q +$ schema d'induzione

↓
 Per ogni L-formula φ e qui variabile x ho l'unico
 $Ind_{\varphi, x} : [\varphi [0/x] \wedge \forall z (\varphi [z/x] \rightarrow \varphi [s(z)/x])] \rightarrow \forall z \varphi [z/x]$

$$PA^2 = Q + \forall P [P(0) \wedge \forall z (P(z) \rightarrow P(s(z)))] \rightarrow \forall z P(z)$$

$$\varphi \equiv (0 + x \doteq x)$$

$$Q \vdash 0 + 0 = 0$$

$$Q \vdash \varphi [0/x]$$

$$Q \vdash \forall z [0 + z = z \rightarrow s(0 + z) = s(z)]$$

$$Q \vdash \forall z [0 + z = z = 0 + s(z) = s(z)]$$

$$Q \vdash \forall z [\varphi [z/x] \rightarrow \varphi [s(z)/x]]$$

$$PA^1 \vdash \varphi [0/x] \wedge \forall z [\varphi [z/x] \rightarrow \varphi [s(z)/x]] \rightarrow \forall z \varphi [z/x]$$

usando MP. $PA^1 \vdash \forall z (0 + z \doteq z)$

Q non lo dimostra!

OMOMORFISMI (di strutture)

Siano A, B L -strutture e $F: A \rightarrow \text{dom}(B)$

F si dice OMOMORFISMO se (1) $\forall c \in L$ costante $F(c^A) = c^B$

(2) $\forall a_1, \dots, a_n \in A \quad F a_i = b_i$
 $\forall a \in A \quad F a = b$

allora $f^A(a_1, \dots, a_n) = b$

$f^B(b_1, \dots, b_n) = b$

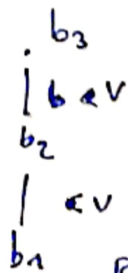
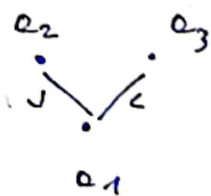
(3) $\forall a_1, \dots, a_n \in A \quad F a_i = b_i$

$R^A(a_1, \dots, a_n) = 1 \rightarrow R^B(b_1, \dots, b_n) = 1$

F si dice ISOMORFISMO se F è una INVERTIBILE e:

(3) vale con \Leftrightarrow

Esempio ①



$F(a_i) = b_i$

è un omomorfismo

ma non è un isomorfismo

$R = x < y \wedge y < z$

$R^A(a_1, a_2, a_3) = 0$

$R^B(b_1, b_2, b_3) = 1$

② $A = \langle \mathbb{R}, + \rangle$ h : simbolo nel linguaggio

$A = (\mathbb{R}, +)$ $h^A = +$

$B = (\mathbb{R}^0, \cdot)$ $h^B = \cdot$

$\exp: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}^0$ è isomorfismo

Def A e B sono ELEMENTARMENTE EQUIVALENTI se

$\forall \varphi$ L -formula chiusa $A \models \varphi \Leftrightarrow B \models \varphi$

Prop: T L-teoria coerente

T completa $\Leftrightarrow \forall A, B \in \text{Mod}(T) \quad A \equiv B$

[\Rightarrow] Sia φ una L-formula. Poiché T completa:

(i) $\neg T \vdash \varphi \Rightarrow A \models \varphi \text{ e } B \models \varphi$

(ii) $T \vdash \neg \varphi \Rightarrow A \models \neg \varphi \text{ e } B \models \neg \varphi$

Altri casi non si presentano.

[\Leftarrow] Se per assurdo esistesse φ L-forma con $T \not\vdash \varphi$
 $T \not\vdash \neg \varphi$

allora esisterebbero modelli A, B di T con $A \models \varphi$
 $B \models \neg \varphi$ \checkmark

Def T si dice CATEGORICA se tutti i modelli sono fra loro isomorfi.

Teorema A, B isomorfi $\Rightarrow A, B$ elementalmente equivalente

Per semplicità $L = \{R\}$ con $R =$ simbolo relazionale binario

$A \models \varphi(a_1, \dots, a_n) \Leftrightarrow B \models \varphi(ha_1, \dots, ha_n)$ $h: A \rightarrow B$ iso

per induzione su φ

• Rel $A \models R(a_1, a_2) \Leftrightarrow B \models R(ha_1, ha_2)$ per def iso

• $A \models a_1 = a_2 \Leftrightarrow B \models ha_1 = ha_2$ in fatti

per Morley h $a_1 = a_2 \Leftrightarrow ha_1 = ha_2$

• $\varphi = \alpha \vee \beta$

Torlesy

$A \models (\alpha \vee \beta)(a_1, \dots, a_n) \Leftrightarrow A \models \alpha(a_1, \dots, a_n) \vee A \models \beta(a_1, \dots, a_n)$
 \Downarrow ind \Downarrow ind

$B \models \alpha(ha_1, \dots, ha_n) \vee B \models \beta(ha_1, \dots, ha_n)$

\Downarrow Torlesy \uparrow h

$B \models (\alpha \vee \beta)(ha_1, \dots, ha_n)$

$$\varphi \equiv \forall x \alpha \quad \text{VL}(\varphi) \subseteq \{x_1, x_2, \dots, x_m\}$$

$$A \models \forall x \alpha \quad \Leftrightarrow \quad \forall a \in A \quad A \models \alpha \left(\frac{a}{x_1}, \frac{a}{x_2}, \dots, \frac{a}{x_m} \right)$$

Tarsky

$$\forall a \in A \quad B \models \alpha \left(\frac{a}{x_1}, \frac{a}{x_2}, \dots, \frac{a}{x_m} \right)$$

⇕ in semantics

$$\forall b \in B \quad B \models \alpha \left(\frac{b}{x_1}, \frac{b}{x_2}, \dots, \frac{b}{x_m} \right)$$

⇓ Tarsky

$$B \models \forall x \alpha(x, \frac{b}{x_2}, \dots, \frac{b}{x_m})$$

one primitive formula positive $\forall \varphi \quad A \models \varphi$

INDUCTION $(= \text{LRS})$

$$A \models \forall x \alpha \quad \rightarrow \quad B \models \forall x \alpha \left(\frac{b}{x_1}, \dots, \frac{b}{x_m} \right) \quad \text{case of course is}$$

$$A \models \exists x \alpha(x, a_1, \dots, a_n) \quad \Rightarrow \quad \exists a \in A \quad A \models \alpha(a, a_1, \dots, a_n)$$

⇓ ind

$$\exists a \in A \quad B \models \alpha \left(\frac{a}{x}, \frac{b}{x_2}, \dots, \frac{b}{x_n} \right)$$

$$\exists b \in B \quad B \models \alpha \left(b, \frac{b}{x_2}, \dots, \frac{b}{x_n} \right)$$

⇓

$$\exists b \in B \quad B \models \exists x \alpha(x, \frac{b}{x_2}, \dots, \frac{b}{x_n})$$

Un modello di PA^2 è una L-struttura M che verifica gli assiomi di \mathcal{Q} e $\forall S \subseteq M$ se $0^M \in S \wedge \forall a \in S \exists a'' \in S \Rightarrow S = M$

Teorema $A, B \models PA^2$ allora $\exists F: A \rightarrow B$ isomorfismo

$$\text{Dim } \mathcal{Z}_R = \left\{ R \subseteq A \times B \mid \bar{0}_A \in R \cap \bar{0}_B, \forall a \forall b \in Rb \rightarrow (s^A a) R (s^B b) \right\}$$

$\mathcal{Z} \neq \emptyset$ in fatti $A \times B \in \mathcal{Z}$. Sia $F = \bigcap \mathcal{Z}$.

F è l'isomorfismo cercato.

- È una funzione Imp. Totale $S = \{a \in A \mid \exists b \in B \ a F b\}$

$$\text{Si ha } S = A \left[\begin{array}{l} 0_A \in S, a \in S \Rightarrow \exists b \in B \ a R b \ \forall R \in \mathcal{Z} \\ \downarrow \\ \exists b \in B \ (s^A a) R (s^B b) \ \forall R \in \mathcal{Z} \\ \downarrow \\ s^A a \in S \end{array} \right]$$

- È iniettiva $S' = \{a \in A \mid \forall b, b' \in B \ a F b \wedge a F b' \rightarrow b = b'\}$

• $0_A \in S'$. In fatti $0_A F b \rightarrow b = 0_B$

se $0_A F b$ con $b \neq 0$ allora ormai da $F' = F \setminus \{(0, b)\} \in \mathcal{Z}$

in fatti $\bar{0}_A F' \bar{0}_B$

$$\bullet \ B \times F' \cup \{(0, b)\} \rightarrow x F y \rightarrow (sx) F (sy) \rightarrow (sx) F' (sy)$$

$(x, y) \neq (0, b)$ $sx \neq 0$

Da $\bar{0}_A F' \bar{0}_B$ dunque ormai da $F = \bigcap \mathcal{Z}$ ormai $\bar{0}_A F \bar{0}_B$ non solo $0_A F b$

• $a \in S' \iff a F b \wedge a F b' \rightarrow b = b'$ In modo analogo
 $(s^A a) F (s^B b) \wedge (s^A a) F (s^B b') \rightarrow s^A a = s^A a' \rightarrow a \in S'$

se $(s^A a) F (s^B b)$ con $s^A a \neq 0$

• analogamente si prova che $\bar{0}_B$ è immagine

• chiameremo $0_A F 0_B$. Per EX rispetto +.

• PA^1 ha modelli NON STANDARD NUMERABILI

→ Sia $L = L_{PA} \cup \{c\} = \{0, +, \cdot, s, c\}$
↑ costante

L-teoria $T = PA^1 \cup \{c \neq 0\} \cup \{c \neq \bar{m} \mid m \in \omega\}$

~~Teoria completa~~

T ha un modello. (per compattato) infatti

Se $T' \subseteq T$ finito : $\exists m \in \omega$ $T' \subseteq PA^1 \cup \{c \neq 0, \dots, c \neq \bar{m}\}$

Prendo un espansione M di ω che interpreto e conto

Sia $B \models T$. $c^B \in B$ è necessariamente non standard

Poss scegliere B numerabile per LS ↓

□

OSS Sia $L \subseteq L'$ $A \models L'$ $B \models L$ $A \subseteq B$

Si dice che A è un ESPANSIONE di B se

- $\text{dom } A = \text{dom } B$
- A interpreta L come B

Esempio $L' = \{+, \cdot\}$ $A = (\mathbb{R}, +^{\mathbb{R}}, \cdot^{\mathbb{R}})$
 $L = \{+\}$ $B = (\mathbb{R}, +^{\mathbb{R}})$

• ZF (se coerente) ha un modello con numeri non standard

$L' = \{\in, c\}$

$ZF' = ZF \cup \{c \neq \bar{m} \mid m \in \omega\} \cup \{c \in \omega\}$

• Sia $T \subseteq ZF'$ finito $\rightarrow T \subseteq ZF \cup \{c \neq \bar{m} \mid m \in \bar{N}\} \cup \{c \in \omega\}$

Ho come modello il modello di ZF dove c viene interpretato come \bar{N}

□

Oss In $(\mathbb{R}, +, \cdot)$ si può definire $(0, 1, \leq)$

$$x = 0 \quad (\Leftrightarrow) \quad \forall z \quad (z + x = z)$$

$$x = 1 \quad (\Leftrightarrow) \quad \forall z \quad (z \cdot x = z)$$

$$x \geq 0 \quad (\Leftrightarrow) \quad \exists y \quad (x = y \cdot y)$$

$$x \geq y \quad (\Leftrightarrow) \quad x - y \geq 0$$

$$z = x - y \quad (\Leftrightarrow) \quad z + y = x$$

Una L-lingua ammette ELIMINAZIONE dei QUANTIFICATORI se ogni L-formula $\varphi(\bar{x})$ equivale ad una L-formula $\Theta(\bar{x})$ senza quantificatori

Oss In $(\mathbb{R}, 0, +, \cdot, <)$ ho E.Q

in $(\mathbb{R}, +, \cdot)$ non lo E.Q

Esempio $\varphi(b, c) \equiv \exists x \quad (x^2 + bx + c = 0)$

\updownarrow in \mathbb{R}

$$b^2 - 4c \geq 0$$

Prop: ⁽ⁱ⁾ ~~Nece~~ gli unici insiemi definiti in \mathbb{R} sono unioni finite di intervalli e punti

(ii)

un numero finito di componenti connesse di \mathbb{R}^n ^{non sono} ~~sono~~

Co $\mathbb{N} \subseteq \mathbb{R}$ non è definita in $(\mathbb{R}, +, \cdot)$

+ In $(\mathbb{N}, \{0, +\})$ non si definisce il $*$.

"Non esiste $\varphi(x, y, z)$ in $L = \{0, +\}$ con
 $[(\mathbb{N}, \{0, +\}) \models \varphi(a, b, c)] \Leftrightarrow ab = c$

Altrimenti $\text{Th}(\mathbb{N}, 0, +) \leq_{\text{I}} \text{Th}(\mathbb{N}, 0, +, *)$
 \uparrow decidibile (costruzione Presburger) \uparrow indecidibile \checkmark

+ In $(\mathbb{N}, 0, s)$ non si definisce il $+$

Il solo numero di $(\mathbb{N}, 0, s)$ non definisce i PARI

Sia $M \models \text{Th}(\mathbb{N}, 0, s)$ non standard e definiamo

$$f: M \rightarrow M \quad \begin{cases} f(m) = n & \text{se } n \text{ standard} \\ f(m) = sm & \text{se } n \text{ non standard} \end{cases}$$

Allora f è un isomorfismo di M in se stesso

$$* \forall \theta \text{ L-formula } M \models \theta(a) \Leftrightarrow M \models \theta(f(a))$$

Se esiste $\alpha(x)$ che definisce i pari allora

$$\textcircled{1} (\mathbb{N}, 0, s) \models \forall x [\alpha(x) \Leftrightarrow \neg \alpha(sx)]$$

$$\text{ma da } * \text{ segue } M \models \forall x [\alpha(x) \Leftrightarrow \alpha(sx)] \quad \int$$